



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI THIENE



-Programma Attività 2024-



36016 THIENE (VI) VIA 1° MAGGIO 15 | APERTURA: MARTEDÌ E GIOVEDÌ 20.45 / 22.30
INFO@CAITHIENE.IT | TEL. +39 0445 365160 - WHATSAPP - N° 371 5197693
(RICHIESTA "ISCRIVIMI" PER RIMANERE AGGIORNATI SU TUTTE LE NOSTRE ATTIVITÀ)

W W W . C A I T H I E N E . I T

- SCALA DELLE DIFFICOLTÀ -

- T TURISTICO:** itinerari con percorsi evidenti, su stradine, mulattiere o comodi sentieri, in collina o media montagna, generalmente sotto i 2000 m di quota. Richiedono una discreta conoscenza dell'ambiente collinare e montano e una preparazione fisica alla camminata.
- E ESCURSIONISTICO:** itinerari che si svolgono su sentieri o su tracce non sempre facili da reperire, spesso con dislivelli notevoli. A volte esposti, su pendii erbosi o detritici, su tratti nevosi, con passaggi attrezzati ed impegnativi. Richiedono senso dell'orientamento e conoscenza della montagna, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati.
- EE PER ESCURSIONISTI ESPERTI:** itinerari che comportano singoli passaggi rocciosi di facile arrampicata, attraversamento di canali nevosi, tratti aerei ed esposti, passaggi su terreno infido, come pure percorsi attrezzati e vie ferrate. Richiedono equipaggiamento e preparazione adeguata, esperienza di montagna, passo sicuro e assenza di vertigini; in caso di neve possono essere necessari piccozza e ramponi.
- EEA PER ESCURSIONISTI ESPERTI CON ATTREZZATURA:** per certi percorsi attrezzati, o vie ferrate, al fine di preavvertire l'escursionista che l'itinerario richiede l'uso dei dispositivi di autoassicurazione.
- A ALPINISTICO:** itinerari che richiedono conoscenza delle manovre di corda, l'uso corretto di piccozza e ramponi, buon allenamento ed esperienza di alta montagna.

ATTREZZATURA OBBLIGATORIA PER VIA FERRATA

Casco da roccia, imbracatura completa, set da ferrata omologato – CE EN 958

ATTREZZATURA PER GHIACCIAIO

Imbracatura bassa, 2 moschettoni con ghiera a base larga (H), cordino diam 8 mm lungh. 3,20 m, piccozza, ramponi, occhiali da sole

ATTREZZATURA PER ESCURSIONI IN AMBIENTE INNEVATO

Attrezzi e apparecchi per il soccorso (ARVA, pala, sonda)

SEMPRE NELLO ZAINO

Kit di primo soccorso con telo termico

SEGNALETICA PER ELICOTTERI



Un Caro Saluto a tutti i Soci:

Archiviamo, ma solo sulla carta, un anno eccezionale per la nostra Sezione. Vorrei ringraziare tutti coloro che hanno dedicato tempo, energie e non solo, per dar vita ad una serie di eventi che sono stati da tutti molto apprezzati, ultimo dei quali è stato l'apertura di una nuova via di arrampicata sul monte Cengio chiamata "Via del centenario" grazie ai soci della sottosezione di Arsiero Elena Fausto e Mario. Vista la qualità delle proposte fatte dal Comitato del Centenario, e con la fiducia nella collaborazione di nuovi soci, auspicherei che potesse cambiare denominazione e diventasse la Commissione Culturale per proporre con scadenze regolari, eventi e serate che riguardino l'ambiente e le modalità di frequentare la montagna.

Anche quest'anno sfogliando il libretto gite potrete apprezzare lo sforzo fatto per soddisfare tutte le nostre modalità di frequentazione della montagna, come sempre grazie alla passione dei capigita, degli accompagnatori, degli istruttori e del GAM Piovone, della segreteria.

Il loro grande impegno e la loro dedizione sono un vanto per la nostra sezione: dalla preparazione alla celebrazione degli eventi riguardanti il Centenario, il loro lavoro ci sta facendo toccare il traguardo delle 2000 tessere!

Faccio il solito appello per rafforzare il gruppo sentieristica sempre aperto all'apporto di nuove leve.

La montagna oltre che gioia e fatica è anche riflessione.

Vorrei pensare, visto i tempi che le terre alte siano luoghi di pace, condivisione e solidarietà, e che il nostro modo di frequentarle ci faccia vedere orizzonti là dove molti vedono solo confini!

Auspico quindi che tutti i soci possano trovare nella sezione un rifugio, o meglio un bivacco sempre aperto a qualsiasi proposta, e che diventi sempre più un luogo da frequentare e far vivere.

Grazie e Buona Montagna a tutt!*

IL PRESIDENTE
Luciano Sandonà

-Le nostre Gite e Trekking 2024-

DATA	GITA O TREKKING	DIRETTORI DI GITA	DIFF.
06/01	Alpinistica dell'Epifania	Stefano Schiesaro	A
14/01	Skialp - Monte Cola	Flavio Lorandi - Roberta Dalla Vecchia	SKIALP
20/01	Monte Maggio con ciaspole al chiaro di luna	Maurizio Bernardelle - Paola Dal Prà	EAI
28/01	Colline di Malo	Nico Bidese	E
04/02	Alpinistica Vajo sul Pasubio	Stefano Zuccolo	A
11/02	Malga Cupolà di Sopra	Francesco Dal Maso - Silvana Carrara	EI
18/02	Skialp - Cima Sulz	Giovanni Carollo	SKIALP
24/02	Skialp - Traversata del Pasubio	Flavio Lorandi - Roberta Dalla Vecchia	SKIALP
03/03	Skialp - Traversata del M. Mondeval	Scuola Skialp Thiene - Marostica	SKIALP
10/03	Ciaspolada in Val dei Tre Sassi e Val delle Lanze	Giorgio Pareti - Miriam Piazza	EI
16/03	Forcella dei Pecoli	Flavio Lorandi - Roberta Dalla Vecchia	SKIALP
17/03	Casotto - Luserna	Maurizio Bernardelle - Silvana Carrara	E
24/03	Cima Marzola	Luca Lorandi	E
30/03	Skialp - Madriccio	Giovanni Carollo	SKIALP
07/04	Pedemontana in MTB	Fabio Fabris - Anna Fabris	MTB
13/04	Sentiero delle Cenge e Cascate del Pach	Nicolò Lorenzi	EE
21/04	Skialp - Palla Bianca	Giovanni Carollo	SKIALP
28/04	Ciaspolada in Altipiano 7 Comuni	Luigi Tagliapietra - Stefano Zuccolo	EI
04/05	Naeja - Ripasso manovre di corda	Francesco Bertinato - Davide Pedersini	A
05/05	dalla Valsugana a Pedavena in bicicletta	Giorgio Pareti - Miriam Piazza	BIKE
12/05	Festa della Sezione	La Presidenza	FESTA
19/05	Colline vitate del Soave Classico	Michele Sella	E
26/05	Cornetto di Folgaria da Carbonare	Giovanni Carollo	EE
26/05-02/06	Trekking a Cipro	Anna Fabris	TREKKING
09/06	Le Tre Cime del Bondone	Anna Fabris - Giulio Dalla Ricca	E
16/06	Sentiero Attrezzato Angelo Pojesi - Cima Carega	Pierluciano Sandonà	EEA
22/06	Monte Vioz	Maurizio Bernardelle - Claudia Ronzani	EEA
30/06	Creste di Costabella - Sent. Attrezzato Bepi Zac	Anna Fabris - Luca Lorandi	EEA
06/07-07/07	Wildspitze	M. Bernardelle - F. Crivellaro - La Naeja	A
13/07	Anello dei Sette Laghi - Gruppo del Lagorai	Giancarlo Dal Zotto - Luca Agnellini	EE
14/07	Traversata delle Pale di San Martino	Francesco Dal Maso - Franco Ceccato	EE
21/07	Laghi del Cevedale	Fabio Fabris - Bruno Brunello	EE
28/07	Cima di Ball - Pale di San Martino	Diego Stella - Carlo Bonollo	EEA
03/08-11/08	Via Alpina - Trekking Alta Via delle Alpi Carniche	Fabio Carollo - Stefano Fanton	TREKKING
01/09	Festa dello Sport Thiene	La Presidenza	FESTA
08/09	Cima del Frate e Cimon Rava	Luca Lorandi	EE
14/09-15/09	Bocchette del Brenta	Maurizio Bernardelle - Luigi Tagliapietra	EEA
22/09	MTB Grappa	Flavio Lorandi - Roberta Dalla Vecchia	MTB
29/09	Rocchetta Alta di Prendera	Fabio Fabris - Anna Fabris	E
06/10	Gruppo del Bondone	Stefano Zuccolo	EE
05/10-12/10	Trekking Costiera Amalfitana	Anna Fabris	TREKKING
13/10	Monte Ziolera	Maurizio Bernardelle - Francesco Crivellaro	EE
20/10	Ferrata sul Monte Coppolo	Pierluciano Sandonà - Francesco Dal Maso	EEA
27/10	Monte Grappa	Alberto Roman - Claudio Molo	E
03/11	Sulle montagne di Lugo	Giovanni Carollo - Fausto Zavagnin	E
10/11	Contrade di Val di Riofreddo con gnoccolata	Fabio Fabris - Maurizio Bernardelle	E
17/11	Sulle orme di Freccia - III° tappa	Giancarlo Carollo	E
15/12	Pedemontana da Calvene a Caltrano	Fausto Zavagnin	E
26/12	Skialp Piccolo di Settsass	Anna Fabris	SKIALP

6 GENNAIO 2024

Alpinistica dell'Epifania

DIFFICOLTÀ: A

DIR. GITA: Stefano Schiesaro

ATTREZZATURA: piccozza, ramponi, imbrago, casco, artva, sonda e pala.

LUOGO: sulle Piccole Dolomiti

DESCRIZIONE: come da tradizione la giornata dell'Epifania è dedicata ad una ascensione Alpinistica, di difficoltà, medio facile, aperta a tutti purché attrezzati. L'itinerario sarà scelto tra quelli che presenteranno condizioni migliori di innevamento nella nostra zona.

14 GENNAIO 2024

Lagorai - Monte Cola

DIFFICOLTÀ: Scialpinismo MSA

DIR. GITA: Flavio Lorandi e Roberta Dalla Vecchia

LOCALITÀ DI PARTENZA: Torcegno (TN)

DISLIVELLO: 860 mt

ATTREZZATURA: da scialpinismo

DESCRIZIONE: dalla strada che si dirama dalla SS della Valsugana per Roncegno e sale a Torcegno, appena superata la tabella Torcegno, si gira a sx per la trattoria Betulle e si prosegue per le Desene fino al tornante a quota 1400 (piccolo parcheggio). Normalmente la strada è transitabile con pneumatici da neve. Con gli sci si risalgono in direzione SW i Prati di Samona seguendo la valletta con larici che porta all'ampio valico fra il Monte Cola, a sx salendo, e la dorsale del Monte Cola. Deviando un po' verso dx si raggiunge la Val Larga che si segue fino alla vetta. Prestare attenzione negli ultimi 100 mt a possibili accumuli.





20 GENNAIO 2024

Monte Maggio con Ciaspole al Chiaro di luna

DIFFICOLTÀ: EAI con percorso su bosco e su pendii innevati

DIR. GITA: Maurizio Bernardelle e Paola Dal Prà

CONTATTI: Cell. 338 2582196

LOCALITÀ DI PARTENZA: da Passo Coe al Monte Maggio

DISLIVELLO: 350 mt

ATTREZZATURA: ciaspole artva pala sonda, pila frontale, ramponcini

PARTENZA: ore 14.30 - **RIENTRO PREVISTO:** ore 23.30

DESCRIZIONE: dal Parcheggio della Base Tuono si segue il sentiero che inizia direttamente dal parcheggio su un bel bosco si raggiunge in breve malga Coe e quindi si procede verso forte Cherle. Ci si porta ora verso il versante ovest e per tratto poco faticoso e panoramico di raggiunge la croce della cima del Monte Maggio 1853 mt in circa ore 1.30. Da qui inizia il ritorno, si prosegue su mulattiera e ben presto si raggiunge nuovamente malga Coe ed in breve alle auto. La nostra uscita si concluderà con la possibilità di mangiare una pizza in compagnia alla pizzeria Edelweiss di Tonezza del Cimone.

28 GENNAIO 2028

Escursione sui Monti di Malo con Nico

Da alcuni anni Nico propone una escursione sui monti intorno a Monte di Malo con tappa finale a casa sua a spadellar marroni. Il programma dettagliato verrà svelato a gennaio: Nico ci sta pensando...Dopo l'escursione si va a casa di Nico dove ci aspetta la Bertilla con maroni e vin clinto.

DISLIVELLO: 500 mt

TEMPI DI PERCORRENZA: 3h

DIFFICOLTÀ: E

ATTREZZATURA: da escursionismo

DIR. GITA: Nico Bidese



4 FEBBRAIO 2024

Vaio in Pasubio

DIFFICOLTÀ: percorso alpinistico AD

DIR. GITA: Stefano Zuccolo

ATTREZZATURA: imbragatura, piccozza, ramponi, casco, cordini e moschettoni

DISLIVELLO: 1000 mt

LUOGO DI PARTENZA: Thiene (VI) ore 6.00

INIZIO ESCURSIONE: ore 7.00 dal Pian delle Fugazze

DESCRIZIONE: compatibilmente con le condizioni nivo-meteo sarà effettuata una escursione nel versante Sud del Pasubio: verosimilmente Vaio Ultima Trincea.



11 FEBBRAIO 2024

Ciaspolata a Malga Cupola' di Sopra Lagorai... TRA NEVE, CIASPOLE, LUGANEGHE AI FERRI E VIN BON!

DIR. GITA: Francesco Dal Maso – Silvana Carrara | **DISLIVELLO:** 800 mt | **DURATA:** 7h

DESCRIZIONE: Bella ciaspolata, adatta a tutti, che intende far conoscere le malghe di questa parte del Lagorai con partenza dal Rifugio Refavaie (m 1.116). Imboccata la strada forestale n. 380 alla sx del torrente Vanoi, la si percorre in leggera salita per circa 20 minuti. Giunti a quota 1.236, si lascia la forestale n. 380 che prosegue a sx in direzione del Passo 5 Croci, prendendo la forestale di dx che attraversa di nuovo il Vanoi con un grande ponte-massicciata in cemento e che con diversi tornanti ci conduce al piccolo pianoro dove è posto il Bivacco-Malga Cupola di Sotto (m 1.544). Si continua per la forestale per due tornanti fino ad intercettare sulla dx un sentiero poco evidente (ometti) che sale, attraversando un ampio pascolo, alla Malga Cupola di Sopra (m 1.825), situata ai piedi dell'omonima cima tra la Cima di Litegosa e il Cimone di Lasteolo. Ridiscesi a Malga Cupola di Sotto, deviamo a sx per vedere il Lago Nero (m 1.616), una torbiera alla base del Vallone dei Laghetti; da qui a Malga Laghetti (m 1.562) e quindi si ritorna al punto di partenza concludendo un bel giro "ad anello". Malga Cupola di Sopra è composta da due costruzioni, entrambe ristrutturate; una è molto sporca e lasciata andare, mentre l'altra è pulita e ben messa ad uso bivacco, dotata di ottima fontana esterna e di uno splendido focolare, luogo ideale per cucinare carne ai ferri.

NOTA: iscrizione da effettuarsi 15 gg. prima dell'escursione versando la quota di 10,00 Euro per l'acquisto della carne, del vino e di tutto quello che serve per passare un bel momento conviviale tutti assieme.





18 FEBBRAIO 2024

Gita Skialp Cima Sulz - Val Sarentino

DIFFICOLTÀ: A - BS (buon sciatore)

DIR. GITA: Giovanni Carollo

ATTREZZATURA: da skialp con ARTVA, Pala e Sonda

PARTENZA: da Thiene h 5.00 con mezzi propri - ritorno h 20.00

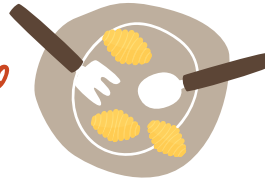
DISLIVELLO E TEMPI: 1050 mt - 5 ore

DESCRIZIONE: da Laste/Asten (1521 mt) in Val Sarentino, si sale seguendo una forestale sino a Malga Seebergalmhutte (1917 mt). Poi si prosegue entrando nell'anfiteatro circondato dal Montaccio di Pennes e seguendo, all'incirca il Sentiero Estivo 13, sino a poco prima dei laghetti Distelsee per poi piegare a sinistra, (a nord), verso il Puntleiderjoch, si raggiunge l'anticima della Cima Sulz (circa 3 ore); discesa per il medesimo itinerario di salita (circa 2 ore).

NB: Il programma potrà subire delle variazioni in funzione delle condizioni meteo e del manto nevoso.

24 FEBBRAIO 2024

Gita Skialp - Traversata del Pasubio E GNOCCHI A POSINA



DIFFICOLTÀ: BSA

DIR. GITA: Flavio Lorandi Cell. 348 7005169 - Roberta Dalla Vecchia Cell. 370 3408750

ATTREZZATURE OBBLIGATORIE: ramponi, piccozza, imbrago, pila, casco e attrezz. da scialpinismo

DISLIVELLO: D+ 1200

DESCRIZIONE: una scialpinistica unica e inusuale quanto spettacolare che coinvolge le nostre Piccole Dolomiti. Una gita in casa che regalerà scorci nevosi e invernali di severa meraviglia. Partiremo da Pian delle Fugazze, risaliremo la Val Canale raggiungendo dapprima il Rifugio Papa, poi la chiesetta degli Alpini. In prossimità delle 7 croci scenderemo per la audace Val Caprara dove un'auto navetta ci trasporterà alla Trattoria dove degusteremo i succulenti e fatti a mano gnocchi di Posina. Dopo il caffè ritorneremo alle auto poste alla partenza.

AVVERTENZA: gita che si svolgerà solamente in caso di condizioni di innevamento idoneo e di sicurezza. Escursione, inoltre, riservata solo a buoni sci alpinisti vista la severità della montagna che affronteremo. Nel caso non ci fossero le condizioni alla data prevista, la stessa verrà riproposta un sabato a condizioni ottimali del manto nevoso.



3 MARZO 2024

Gita Skialp Traversata del M. Mondeval

DA PASSO GIAU A PESCUL



DIR. GITA: Scuola di Scialpinismo & Snowboard-Alpinismo di Marostica e Thiene

DISLIVELLO: 600 mt in salita - 1000 mt in discesa

TEMPO DI PERCORRENZA: 5 ore

ATTREZZATURA: da skialp con rampanti, ARTVA, pala e sonda.

DIFFICOLTÀ: MS

DESCRIZIONE: Divertente e piacevole traversata scialpinistica con ascesa ai pascoli di Mondeval. Si parte da uno spiazzo (1960 mt) sulla strada che dal passo Giau scende verso Cortina. Ci si avvia entrando nell'ampio vallone che conduce a Forcella Giau (2360 mt), prima pianeggiante e poi sempre più pendente. Attraversato anche l'ultimo tratto ripido (eventuale uso di rampanti se la neve è dura) si raggiunge la forcella Giau (2.357mt). Da qui si potrà godere di uno splendido panorama con vista a sud sull'altopiano di Mondeval e, più in lontananza, sul Pelmo e sul Civetta. Con lieve discesa, ci si porta alla base dell'ampio pendio che conduce al Monte Mondeval (2455), vetta che si raggiunge tenendosi sulla destra del pendio. Dalla sommità del Monte Mondeval per la discesa ci si dirige verso la vallata sud che porta a Pescul. Inizialmente si scende rivolti ad est verso la casara Mondeval di sopra e poi si prosegue verso sud. Dopo un tratto dove ci si mantiene in quota si raggiungere la sommità di un ampio e aperto pendio sopra la vallata di discesa. Si scende fino a raggiungere una strada forestale con un ampio ponte (1756 mt). Lo si attraversa e si prosegue sul lato sinistro per scendere fino alla strada asfaltata dove ci attenderà il pullman per il rientro.

10 MARZO 2024

Giaspolada in Val dei Tre Sassi e Val delle Lanze

DIFFICOLTÀ: Scialpinismo MSA - **DIR. GITA:** Giorgio Paretì e Miriam Piazza

ATTREZZATURA: ciaspole, ARTVA pala e sonda

DISLIVELLO: 500 mt circa - **TEMPO DI PERCORRENZA:** 5 ore - **DIFFICOLTÀ:** E

DESCRIZIONE: La Valle dei Tre Sassi è una bellissima valle che fa da confine fra Veneto e Trentino, dove sarà la nostra partenza (1426 mt). Lasciate le auto, ci incammineremo lungo la valle attraversando un fitto bosco fino ad incrociare le piste da sci del Monte Coston. Proseguiremo verso la sommità di Costa d'Agra dove, con i suoi oltre 1800 mt di quota, potremmo godere di un panorama a 360° su gran parte delle Alpi e Prealpi venete, trentine e lombarde. Se le condizioni di innevamento ce lo permetteranno, proseguiremo sul crinale in direzione di Cima Valbona collegandoci con il sentiero CAI 571 e scendendo per la Val Delle Lanze ritorneremo al punto di partenza.



16 MARZO 2024

Forcella dei Pecoli

DOLOMITI D'OLTRE PIAVE

DIR GITA: Flavio Lorandi e Roberta Dalla Vecchia

LOCALITÀ DI PARTENZA: Chiandarens - Forni di Sopra

DIFFICOLTÀ: MSA Scialpinismo

DISLIVELLO: 1154 mt

TEMPO DI PERCORRENZA: 3 ore

ABBIGLIAMENTO ED EQUIPAGGIAMENTO: da scialpinismo con ArtVa, pala e sonda.

DESCRIZIONE: dalle piste da fondo di Chiandarens si attraversano 2 ponti per una grande strada nel bosco fino a quasi al Rifugio Giaf.

Si devia verso la forcella evidente sulla SX. Si entra nel vallone, prima per un bosco e poco dopo risalendo ampi pendii. Si prosegue poi su per pendenze via via più sostenute sino in forcella dei Pecoli. Discesa per la via della salita seguendo il percorso migliore. Una classica e di soddisfazione dalle difficoltà contenute nelle Dolomiti d'oltre Piave.

17 MARZO 2024

da Casotto a Luserna - Sentiero delle Nore

DIR GITA: Maurizio Bernardelle e Silvana Carrara

PARTENZA: ore 7.00 dal parcheggio Aldi vicino alla sede Cai - **RIENTRO:** ore 18.00

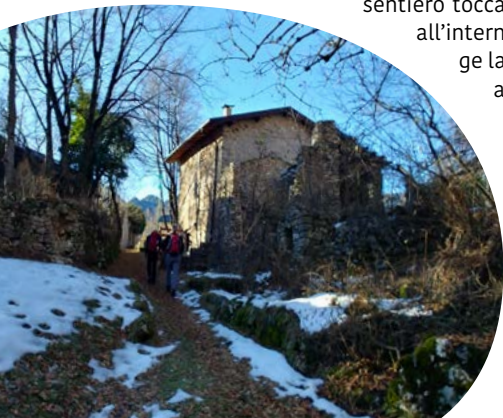
ATTREZZATURA: da escursionismo - **MEZZI TRASPORTO:** auto propria

DISLIVELLO: 900 mt in salita e altrettanti in discesa

TEMPO DI PERCORRENZA: 3 ore in salita e 2.30 in discesa

Possibilità di poter mangiare qualcosa in trattoria del posto su prenotazione.

Ci ritroviamo alle ore 7 e ci dirigiamo verso la Valdastico e raggiungiamo Casotto e da lì saliamo con il Sentiero n° 605 verso Luserna. Il percorso si snoda inizialmente su mulattiera e poi su sentiero toccando la località Belfiore 750 mt il percorso ora si inoltra all'interno della val Grossa e per ultimo tratto di bosco si raggiunge la sella che immette nell'ampia val Troghel, si prosegue ad alta quota con qualche saliscendi ed infine si percorrono le cenge rocciose che sostengono l'altopiano di Luserna. Arriviamo al paese attraverso i terrazzamenti degli orti una volta coltivati. Faremo una lunga sosta e se qualcuno vuole si potrà mangiare qualcosa insieme in una Trattoria del posto. La nostra uscita proseguirà verso contra Masetti e scenderemo per i sentieri 599 e 299 val del Rio Torto e Brancafora di Pedemonte e poi per stradina si tornerà a Casotto e alle auto.



24 MARZO 2024

Cima Marzola

1738 MT

DIR. GITA: Luca Lorandi

LUOGO DI PARTENZA: da Vigolo Vattaro

DIFFICOLTÀ: E con tratti di sentiero attrezzato

DISLIVELLO: 800 mt

TEMPO DI PERCORRENZA: 4 ore

DESCRIZIONE: escursione circolare alle cime della Marzola con vista panoramica sui laghi di Caldonazzo e Levico, sull'Alta Valsugana e sulla cresta di confine. La Cima Marzola durante la grande guerra faceva parte del complesso piano difensivo della città di Trento. Alle truppe dislocate sulla Marzola spettava il compito di difendere la città da possibili avanzate italiane provenienti dalla Valsugana, rimangono ben visibili i resti di queste fortificazioni nonostante che il bosco ne abbia parzialmente coperto la vista. Dal parcheggio di Via Fontanelle a Vigolo Vattaro, si prende il sentiero Croz de le Ore n. 440, il sentiero è ripido e quindi si sale molto velocemente di dislivello. Ad un certo punto si incontrano dei resti di fortificazione austroungarica risalenti alla Prima guerra mondiale. Superati i due brevi tratti con cordino metallico si arriva alla località Prà Picol a quota 1390 mt, si continua a salire fino al bivacco R. Bailoni (1623 m) e poi fino a Cima Marzola Sud (1736 mt) e Cima Marzola Nord (1738 m). Si ritorna al punto di partenza per il Rifugio Maranza (1080 mt).



30 MARZO 2024

Cima Madriccio

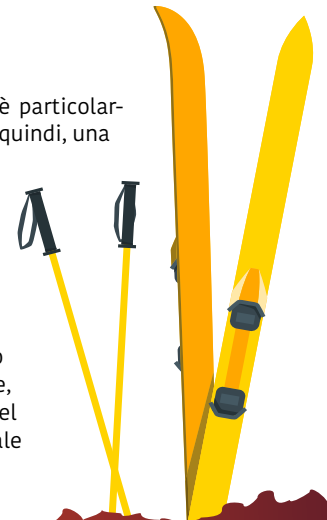
DIR. GITA: Giovanni Carollo - **PARTENZA:** ore 5.30 da Thiene - **RIENTRO:** ore 20.00 a Thiene

ATTREZZATURA: da SciAlpinismo con ARTVA, pala e sonda

DISLIVELLO: 1300m circa - **DURATA:** 5/6 ore

DIFFICOLTÀ: MSA

DESCRIZIONE: L'escursione sci alpinistica a Cima Madriccio non è particolarmente impegnativa ma presenta uno sviluppo notevole e richiede, quindi, una buona condizione di allenamento. La salita si percorre in 5/6 ore e raggiunge una quota di 3265 metri. Questa bellissima escursione sci alpinistica parte dall'albergo Genziana, al termine della Val Martello, a 2051 metri. Attraverso una suggestiva stradina si raggiunge il Rifugio Corsi, a 2265 metri, arroccato nella sua meravigliosa posizione su un panoramico sperone roccioso. Superate alcune balze rocciose si traversa fino a sbucare su un meraviglioso vallone pianeggiante. Si attraversa la bellissima valle procedendo verso ovest fino ad alcuni ampi pendii. Salendo al centro della valle, la Cima Madriccio si fa sempre più visibile a fianco del Passo del Pozzo. Raggiunta, quindi, la base dell'ultimo ripido pendio si sale alla vetta con alcuni zig-zag. La discesa è davvero emozionante. Concede una sciata fluida, continua e molto divertente. Si effettua lungo il percorso della salita.





7 APRILE 2024 *Pedemontana 8 in MTB*

DIR. GITA: Fabio Fabris – Anna Fabris
DISLIVELLO: 600 mt
LUNGHEZZA PERCORSO: 40 km
TEMPO DI PERCORRENZA: 4 ore
DIFFICOLTÀ: MC (cicloescursionistico)
ATTREZZATURA: MTB in perfette condizioni e caschetto da ciclismo

DESCRIZIONE: come facciamo da qualche anno, percorreremo con le nostre biciclette un altro pezzo del territorio collinare e pedemontano dell'alto vicentino. Partiremo come sempre con le nostre bici direttamente dalla sede della Sezione sostenendo l'idea della gita a km zero. L'itinerario si svilupperà prevalentemente su strade secondarie e sterrate. Alla fine della nostra pedalata ci ritroveremo in sede CAI per un momento di convivialità con la ormai classica formula del "porta e trova".

13 APRILE 2024 *Sentiero delle Cenge e Cascate del Pach*

DIR. GITA: Nicolò Lorenzi
DISLIVELLO: 800 mt
TEMPO DI PERCORRENZA: 6 ore
DIFFICOLTÀ: EE
ATTREZZATURA: da escursionismo

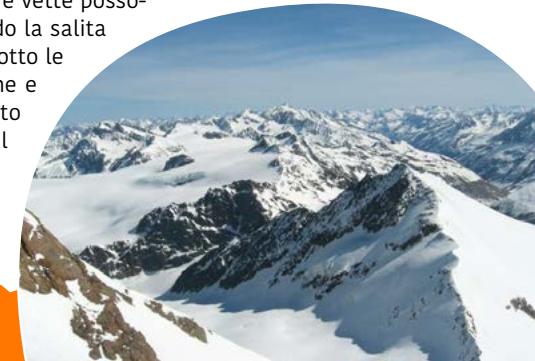
DESCRIZIONE: si lasciano le auto nell'abitato di Pedescala (331 mt) e si guadagna quota a ridosso della provinciale del Piovàn fino a raggiungere il sesto tornante; da qui, ci si addentra in Val d'Assa al cospetto di imponenti pareti e in ambiente selvatico. Si supera l'antico Vignale del Ghit (730 mt) proseguendo lentamente fino alla suggestiva cascata del Pach (750 mt). In base a vari fattori, si valuta se deviare a Rotzo per poi rientrare dal sentiero delle Banchette oppure se camminare fino ad Albaredo per poi scendere in fondo alla Val d'Assa e tornare a Pedescala.



21 APRILE 2024 *Gita Skialp - Cima Palla Bianca - Val Senales*

DIR. GITA: Giovanni Carollo
LOCALITÀ DI PARTENZA: ore 5.30 da Thiene - **RIENTRO:** ore 21.00 a Thiene
ATTREZZATURA : da SciAlpinismo con ARTVA, pala e sonda, ramponi e piccozza, pila frontale
DISLIVELLO: + 1138 mt / - 2138 mt - **TEMPO DI PERCORRENZA:** 5/6 ore
DIFFICOLTÀ : percorso difficile con vetta (BSA) si chiede buon allenamento.

DESCRIZIONE: da Maso Corto dove lasceremo le auto, si prenderà i 2 tratti di seggiovia, fino alla stazione a monte Teufelsegg (3034 mt). Da qui saliamo verso la cresta del Teufelsegg, superando un'ultimo pendio relativamente ripido. Camminiamo lungo la cresta e scendiamo verso il Ghiacciaio Hintereisferner per circa 140 m, che va percorso verso ovest. In questo tratto occorre prestare molta attenzione a non scendere troppo presto: il pendio settentrionale è infatti ripido e presenta anche alcuni crepacci. Una volta giunti nel bacino del ghiacciaio, a 3.050 m, il tracciato procede verso ovest, inizialmente in media pendenza, e poi leggermente più ripido. Tenendoci sulla sinistra percorriamo la conca verso la forcella Hintereisjoch, la vetta è già visibile e sembra vicina, ma vicina non è. Già la Hintereisjoch (passo, giogo della Vedretta 3469 mt) da una splendida vista sulle vette circostanti, pian piano sentiamo anche l'altitudine. Da superare rimane ancora un pendio particolarmente ripido e qualche metro di dislivello su terreno meno pendente, prima di raggiungere la vetta invernale e il deposito sci. La croce di vetta è raggiungibile a piedi, superando la cresta in arrampicata (facile ma esposta). La vista da qui è particolarmente impressionante: i ghiacciai delle Alpi Venoste con la Cima Wildspitze, il Similaun, l'Orecchia di Lepre, l'Ortles e il Monte Cevedale, e moltissime altre vette possono essere ammirate. La discesa avviene ripercorrendo la salita fino Hintereisjoch, e poi rimanendo in quota (a dx) sotto le rocce, passeremo per la stretta bocchetta delle frane e giù per la omonima valle e tenendoci tutto a dx tanto che a quota 2537, lasceremo la valle per buttarci nel pendio della valle del Hochschwems per poi trovarci nelle piste di discesa che scendono la Valle del Rio Fossalunga, e ritrovarci a Maso Corto (2001mt).





28 APRILE 2024

Ciaspolada in Altopiano dei 7 Comuni

DIR. GITA: Luigi Tagliapietra e Stefano Zuccolo
DIFFICOLTÀ: Escursione invernale - **DISLIVELLO:** 1.100 mt
PARTENZA: da Thiene ore 6.00
INIZIO ESCURSIONE: ore 7.00 da Basazenocio
ATTREZZATURA: Ciaspole

DESCRIZIONE: da Malga Galmarara verso Cima XII passando per alcuni bivacchi; pranziamo in uno di essi accendendo il fuoco. Apprezzeremo tutte le valenze della montagna non coinvolta nel turismo banale e, se staremo zitti, forse vedremo i tetraonidi.

4 MAGGIO 2024

Ripasso Nodi e Manovre di Corda

DIR. GITA: Francesco Bertinato, Davide Pedersini

DESCRIZIONE: Per le persone interessate al ripasso di manovre e nodi necessarie in ambiente alpinistico, proponiamo una giornata di ripasso presso la falesia di arrampicata di Tonezza del Cimone. Principalmente pensata a capi gita, ma comunque ottima per tutti coloro che nei mesi invernali non hanno avuto modo di toccare e ripetere attrezzi, nodi e manovre, e che vogliono con la bella stagione frequentare ambienti alpinistici dove la conoscenza di alcuni strumenti ed il loro utilizzo può ridurre il rischio di incidenti. La giornata sarà dedicata al ripasso dei nodi principali, all'utilizzo della corda per la realizzazione di corde fisse, calate in corda doppia. Ripasso delle soste da utilizzare in caso di calata. Ripasso per progredire su ambienti innevati e su ghiacciai in conserva. Le persone che possono essere interessate a tale giornata dovrebbero già avere un minimo di conoscenza delle manovre elencate sopra in quanto questa giornata non sarà sufficiente per chi invece si avvicina per la prima volta a tali manovre. Le persone che si iscriveranno dovranno essere in possesso dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) necessari allo svolgimento delle manovre: Caschetto ed imbrago.

In caso di maltempo si rinvierà a domenica 30/06/2024.



5 MAGGIO 2024

Dalla Valsugana a Pedavena in bicicletta

DIR. GITA: Giorgio Paretì e Miriam Piazza
DISLIVELLO: 750 mt - **LUNGHEZZA PERCORSO:** 60 km - **TEMPO DI PERCORRENZA:** 6 ore
ATTREZZATURA: bicicletta in buone condizioni, casco.

DESCRIZIONE: Questo percorso è adatto a qualsiasi tipo di bicicletta. Lasciate le auto al parcheggio zona Cornale (Forte Tombion), saliamo in bici e ci dirigiamo a sud fino ad incontrare un piccolo ponte di legno che attraversa il fiume Brenta e ci permette di arrivare a Cison del Grappa. Proseguiamo in direzione del Lago di Corlo per la vecchia strada di collegamento (chiusa al traffico). Dopo doverosa sosta con vista lago, sempre per stradine a basso traffico ci dirigiamo verso Arsìe, Fonzaso e Arten. Da qui imbocchiamo una tranquilla e verdissima valle che ci porta alla Birreria Pedavena dove ci aspetta sosta pranzo e opportuna reidratazione. Il ritorno per la stessa strada con variante da Arsìe a Primolano e ciclabile Valsugana fino alle auto.

12 MAGGIO 2024

Festa della Sezione al Monte Summano

DIREZIONE FESTA: La Presidenza

Continuiamo la bella tradizione. Saremo ospiti degli **AMICI DEL GAM DI PIOVENE** presso la loro Baita sul Monte Summano. Sarà bello, dopo aver raggiunto il rifugio a piedi o in mountainbike, ritrovarsi tutti assieme per condividere il pranzo e concludere la giornata, anche con l'aiuto di qualche buon bicchiere, con "quattro ciacole e quattro cante".





19 MAGGIO 2024
*Colline Vitate del
 Soave Classico*

DIR. GITA: Michele Sella
DISLIVELLO: 300 mt
TEMPO DI PERCORRENZA: 4 ore
DIFFICOLTÀ: E

DESCRIZIONE: Escursione culturale che ci porterà a camminare tutto il giorno immersi nei vigneti, le famose pergole Veronesi. Con un po' di fantasia, saliremo sulle colline vitate di tutta l'Italia, per andare a conoscere le uve che i nostri geniali viticoltori trasformano con un processo miracoloso in qualcosa di davvero speciale, il vino. Il vino Italiano che tutto il mondo ci invidia. Partiremo da una delle tante città del vino Italiane, Monteforte d'Alpone, seguiremo il sentiero dei 10 Capitelli, quasi interamente in cemento e asfalto: faremo una sosta ogni capitello per imparare in maniera molto semplice, con qualche favola e leggenda, i più famosi vini delle nostre regioni. Escursione riservata solo ad appassionati dell'argomento. Max 20 partecipanti.

26 MAGGIO 2024

Cornetto di Folgaria da Carbonare

DIR. GITA: Giovanni Carollo
DISLIVELLO: 975 mt - **TEMPO DI PERCORRENZA COMPRESSE SOSTE:** 7 ore
PARTENZA: dal parcheggio ALDI di Thiene alle ore 7.00 - **RIENTRO A THIENE:** 20.00
DIFFICOLTÀ: EE

DESCRIZIONE: lasciamo le auto nel piccolo parcheggio in località Carbonare, lungo la strada della Fricca, ed iniziamo la risalita lungo la strada, nei pressi della galleria nuova continuando poi, per il vecchio spettacolare percorso, inforcando il sent.439 (1 ora) che si inerpica su pendio scosceso fino a raggiungere a passo lento, Malga Tre Avezi (1455mt) in un'ora e mezza circa. Proseguiamo la salita fino alla sella a 2000 mt, tra la seconda cima ed il Cornetto. Continuiamo sulla cresta fino a raggiungere cima Cornetto (2060 mt). Se il tempo lo concede, la sosta per ammirare l'ampia visuale e per un po di ristoro, è dovuta. Da qui inizia la discesa per il Sentiero 451 che segue la dorsale S/E fino a raggiungere malga Cornetto di dentro (1504 mt), in poco meno di un'ora di camminata. Poco prima della malga proseguiremo su percorso che ci porterà all'impluvio Peum Ronchi del Rio del Mulino e da qui caleremo al parcheggio dove abbiamo lasciato le auto.



Trekking Isola di Cipro

L'ISOLA SOSPEA TRA EUROPA ED ASIA

26 MAGGIO / 2 GIUGNO 2024

Dal 2004 Cipro fa parte del Sentiero Europeo a lunga distanza E4 che, partendo da Gibilterra e attraversando Spagna, Francia, Svizzera, Austria, Ungheria, Bulgaria, Grecia continentale e l'isola di Creta, si conclude a Cipro attraversando la catena montuosa dei Troodos, estese aree rurali, e la penisola di Akamas, uno degli ultimi tratti della costa cipriota ancora incontaminati. Cipro è la terza isola del Mediterraneo per estensione (9.250 km²), dopo la Sicilia e la Sardegna. Giace in una conchiglia di mare circondata dalla Turchia, il Libano, Israele e l'Egitto. Tranne due piccole aree (Akrotiri e Dhekelia) che al momento dell'Indipendenza sono state assegnate al Regno Unito, l'isola è divisa in due parti separate dalla cosiddetta Linea Verde: la Repubblica di Cipro Greca (il 59% della superficie dell'isola), e quella Turca di Cipro del Nord (il 36 %). **Possiede 648 km di costa, e due catene montuose, la cima è il monte Olimpo (1.953 mt.).** È ricca di boschi con l'imponente copertura arborea dei monti Troodos, da aride rocce e lussureggiante vegetazione fra cui alcune rare specie botaniche endemiche quali l'orchidea di Cipro, il tulipano ed il croco. È luogo di riproduzione per le tartarughe marine, e nella Spiaggia di Lara si calcola che ogni anno ne vengano liberate circa 4.000 esemplari. **Le escursioni sono di media difficoltà** ma richiedono comunque un certo allenamento. Vi sarà la possibilità di fare anche il bagno.

LA PARTE ESCURSIONISTICA PREVEDE: Sentiero E4 - traversata da Agia Napa a Capo Greko (4-5 ore; 9 km); sentiero naturalistico - traversata Neo Chorio - Blu Lagon (5-6 ore - 15 km); traversata Gola di Avakas - Lara beach (3-4 ore; 11 km); traversata dei monti Troodos - da Karvounas ad Agios Nikolaos tis stegis e villaggio di Kalopetria (3/4 ore - 10 km). Oltre alle uscite escursionistiche il programma prevede anche delle **GIORNATE CULTURALI** dove, accompagnati da guide locali, si andranno a visitare monumenti e monasteri sia nella parte

greca sia nella parte cipriota. **SONO PREVISTE VISITE** a Nicosia (la capitale); Larnaca (chiesa di San Lazzaro e la moschea di Hala Sultan Tekke; ai siti archeologici di Paphos (tombe dei Re; Agia Kyriaki Chrysopolitissa).

RESPONSABILE TREKKING: Anna Fabris che fornirà il programma dettagliato a chiunque lo richieda.

MAX PARTECIPANTI: 35 persone.

TERMINE ISCRIZIONI: 15 gennaio 2024. Vi sarà una serata di presentazione e raccolta iscrizioni il 9 gennaio 2024.





9 GIUGNO 2024

Le Tre Cime del Bondone

GR. MONTUOSO BONDONE-STIVO

DIR. GITA: Anna Fabris e Giulio Dalla Ricca

DISLIVELLO: 800 mt - **TEMPO DI PERCORRENZA:** 6 ore

DIFFICOLTÀ: E -EEA per il tratto del Doss d'Abramo

ATTREZZATURA: da escursionismo, casco, imbrago e set da ferrata

DESCRIZIONE: il giro ad anello delle Tre Cime del Bondone è probabilmente l'escursione più affascinante di tutto il gruppo montuoso del Bondone -Monte Stivo. Nel 1968, nel complesso delle piccole valli del Merlo e Mana è stata istituita la Riserva Naturale Integrale delle Tre Cime del Monte Bondone: si tratta di valli modellate dal glacialismo recente che presentano aspetti naturalistici di grande rilevanza. L'escursione prende avvio dalla conca del Viote (parcheggio nei pressi dell'omonima malga a q. 1540) e si sviluppa lungo la dorsale nord (Costa dei Cavai) del Monte Cornetto che si raggiunge senza difficoltà ad eccezione di un traverso sotto la cima. Con Il Monte Cornetto è la cima più alta (2180 m) ed è quella che offre il panorama più ampio: la vista spazia dalle Dolomiti di Brenta, all'Adamello, Paganella, i monti della Lessinia, le Prealpi Gardesane, e così via. Scesi alla forcella si procede alla conquista del Doss d'Abramo, un torrione di calcare dolomitico, la cima più ostica in quanto presenta due tratti attrezzati, comunque non difficili, per raggiungere la vetta. Si prosegue infine per Cima Verde, la cima più a est delle tre, i cui versanti nord-ovest sono prevalentemente boscosi (da qui il nome "Cima Verde"). Dalla vetta si gode il panorama su Trento e gli Altipiani trentini, la catena dei Lagorai, l'Altopiano di Asiago. Da qui si comincia la discesa che non presenta difficoltà se non qualche tratto ripido, sino a tornare a Malga Viote.

16 GIUGNO 2024

Sentiero Attrezzato Angelo Pojesi - Cima Carega

DIR. GITA: Pierluciano Sandonà - **DISLIVELLO:** 1100 mt

TEMPO DI PERCORRENZA: 7 ore - **DIFFICOLTÀ:** EEA

ATTREZZATURA: casco, imbrago, set da ferrata omologati

DESCRIZIONE: salita alla panoramica Cima Carega; Rifugio Revolto, imbocchiamo sent 186 sino al rif. Passo Pertica, indossiamo il kit da ferrata, per le indicazioni sentiero attrezzato Angelo Pojesi nel complesso non difficile, con vari tratti esposti qualche ghiaione. Richiede comunque esperienza escursionistica e passo sicuro. Si raggiunge Cima Tibet e Rifugio Fraccaroli. Giro ad anello con ritorno alle auto.



22 GIUGNO 2024

Monte Vioz

3553 MT - VALLE DI PEJO

DIR. GITA: Bernardelle Maurizio, Ronzani Claudia

DISLIVELLO: 1350 mt

ATTREZZATURA: utile cordino, casco, ramponi e piccozza

PARTENZA: ore 5.00 dal parcheggio ALDI di Thiene

RIENTRO PREVISTO: ore 21.00

DIFFICOLTÀ : EEA con tratti ripidi ed esposti, probabile presenza di neve sul versante ovest

DESCRIZIONE: da Pejo Fonti si prende la funivia e tramite 2 tronconi si arriva al Doss dei Cembrì 2315 mt. Scesi si prende il sentiero n° 105 che sale a zig Zag e conduce attraverso la Val delle Mite e con pendenza regolare oltrepassa il caratteristico Dente del Vioz e prosegue fino ad arrivare a Brich a circa 3206 mt che si passa con l'ausilio di alcuni tratti attrezzati. Passato questo tratto si prosegue sul filo di un facile crestone ricoperto di detriti o neve giungendo alla fine al rifugio posto a 3535 mt. Dal rifugio si sale ancora un po' fino a giungere alla cima del Monte Vioz 3645 mt. Pausa e quindi si scende per la via percorsa in salita.



30 GIUGNO 2023

Creste di Costabella - Ferrata Bepi Zac

DIR. GITA: Anna Fabris e Luca Lorandi

PARTENZA: Passo di San Pellegrino - **DIFFICOLTA:** EEA via ferrata

TEMPI DI PERCORRENZA: 2h fino al Passo delle Selle, (+610mt), 2.30h durata della ferrata, (+480mt -300mt), 2.30h rientro a San Pellegrino (-790)

ATTREZZATURA: abbigliamento da alta montagna, casco, imbrago e kit da ferrata omologato, pila frontale

DESCRIZIONE: il percorso, in parte in galleria, con corde fisse e scale percorre i vecchi camminamenti austriaci della 1° Guerra Mondiale con vista sui gruppi dolomitici della val di Fassa: il Latemar, il Catinaccio, il Sasso Piatto, il Sella, la Marmolada e i Monzoni. Incontreremo resti di opere belliche come trinceramenti, baracche, scale e passerelle in legno. Partendo dal Passo di San Pellegrino (1918mt) imbocchiamo il sentiero n°604 fino al Rifugio Passo delle Selle (2530mt, sosta spuntino e caffè), da qui il sentiero si fa più impegnativo ed a breve inizia la ferrata dell'Alta Via Bepi Zac che, attraverso vari saliscendi, ci porterà a toccare varie cime: Picol Laste 2697mt, Gran Laste 2716mt, Cima de Campagnacia 2737mt e la Cima di Costabella 2765mt il punto più alto del nostro percorso. Rientro per il sentiero 637 a San Pellegrino.



6 / 7 LUGLIO 2024

Wildspitze - Alpinistica

DIR. GITA: Maurizio Bernardelle (Cell. 338 2582196) - Francesco Crivellaro - La Naeja
DISLIVELLO: 1° Giorno 900 mt - 2° Giorno 950 mt e 1850 in discesa - **QUOTA MAX:** 3770 mt
TEMPO DI PERCORRENZA: 1° Giorno ore 2.30 - 2° Giorno 4 ore e 5 ore in discesa
PARTENZA: ore 5.30 dal parcheggio supermercato ALDI di Thiene
RIENTRO: previsto per le ore 20.00 circa
MEZZI TRASPORTO: auto proprie - **DIFFICOLTÀ:** PD
MAX PARTECIPANTI: 15/20 persone
ATTREZZATURA: abbigliamento da alta montagna ramponi, piccozza, casco, imbrago, cordini, moschettoni, set ferrata, pila frontale, sacco letto.

NOTE: alpinistica che richiede una buona preparazione fisica e l'uso dell'attrezzatura, ISCRIZIONI IN SEDE E CON VERSAMENTO DELLA CAPARRA DI 30€ AGLI ACCOMPAGNATORI ENTRO IL 02/07/2024 - GLI ACCOMPAGNATORI SI RISERVANO DI ANNULLARE O DI CAMBIARE ITINERARIO IN BASE ALLE CONDIZIONI METEO O PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE.

IL 2 DI LUGLIO alle ore 20.45 presso la sede del CAI di Thiene si terrà l'incontro con per definire il programma dell'uscita e relativi dettagli.

1° GIORNO: da Vent senza grosse difficoltà per sentiero e qualche tratto ripido in circa 2,5 - 3 ore si raggiunge il rifugio Breslauerhutte a 2844 mt, in bellissima posizione dominante la valle. Cena e pernottamento.

2° GIORNO: dal Rifugio si risale la traccia sotto le rocce che porta su verso la sella Mitterkarjock che si raggiunge su un canale di neve oppure su una breve via ferrata 3485 mt ore 2. Si raggiunge ora il ghiacciaio e una volta legati e indossato i ramponi si sale il pendio che diventa sempre più ripido fino a raggiungere la cresta affilata poco prima della cima, ancora pochi minuti e si arriva alla croce con stupendo panorama ore 3,30 dal rifugio. Dopo la pausa. Si scende per lo stesso percorso effettuato all'andata.



13 LUGLIO 2024

Anello dei Sette Laghi - Gruppo del Lagorai

DIR. GITA: Giancarlo Dal Zotto - Gianluca Agnellini
DISLIVELLO: 1000 mt - **DIFFICOLTÀ:** EE - **TEMPO DI PERCORRENZA:** 7/8 ore
ATTREZZATURA: da escursionismo

DESCRIZIONE: meraviglioso anello nell'incontaminato Lagorai, che ci porterà ad ammirare la conca dei sette laghi, con panoramici sentieri in cresta. Salendo dall'abitato di Roncegno, attraverso diversi tornanti, arriviamo al parcheggio del ristorante alle Pozze. Da qui si prende a dx e seguendo il sentiero 378b si arriva in 30' al rifugio Serot (1566 mt). Dal rifugio iniziamo a percorrere il segnavia 323 seguendo le indicazioni per i 7 laghi fino all'altezza dei cartelli di malga Trenca (1670 mt). Percorriamo la strada asfaltata fino a raggiungere un ponte. Si lascia la strada e si piega a sinistra facendo attenzione a dei segnavia CAI su delle rocce che spuntano dall'erba. Da questa deviazione iniziamo a salire più decisamente fino a raggiungere il lago delle Carezze (1764 mt). Continuando a salire, il sentiero supera la Val Larga per poi procedere più o meno pianeggiante. Dopo circa due ore e mezza arriviamo ai cartelli dei 7 laghi (1969 mt) dove si trova anche al primo lago. Seguendo il sentiero 323 saliamo fino alla forcella del lago (2209 mt). Ora attraverso stupendo sentiero, percorriamo in cresta la conca a Ovest dei sette laghi fino ad arrivare, con sentiero leggermente esposto ai piedi dell'Hoabonti. Saliamo a tornanti la cresta ghiaiosa del monte e in 30 minuti siamo alla croce di vetta (2331 mt). Su verde sentiero panoramico, prendiamo in direzione del monte Cola (2257 mt) che raggiungiamo in altrettanti 30'. Da qui su evidente traccia, scendiamo lungo il versante Est, fino a raggiungere in ca. 50' il sentiero dell'andata che ci riporterà alle auto.



14 LUGLIO 2024

Traversata Est-Ovest delle Pale di San Martino

DIR. GITA: Francesco Dal Maso – Franco Ceccato
PARTENZA: Col di Prà frazione di Taibon Agordino (BL)
ARRIVO: San Martino di Castrozza (TN)
DIFFICOLTÀ: EE – EEA
ATTREZZATURA: set completo da ferrata
DISLIVELLO POSITIVO: 1800 mt
DURATA ESCURSIONE: 10 ore
NOTA: iscrizione fine giugno per prenotare il trasporto
MAX PARTECIPANTI: 15 persone

DESCRIZIONE: qualcosa di grande! Un percorso d'altri tempi, senza appoggi o altre soluzioni, con 1800 metri di montagna, di isolamento e di silenzio. Si respira l'aria delle Dolomiti più tranquille. È sicuramente l'accesso all'altipiano delle Pale più faticoso ma non per questo meno suggestivo. Percorrere la Val d'Angheràz e risalire il Vallon dell'Orsa senza incontrare anima viva è una cosa tanto rara quanto piacevole. L'itinerario proposto, riservato ad escursionisti ben allenati, intende attraversare da Est a Ovest, da Col di Prà (BL) a San Martino di Castrozza (TN), le Pale di San Martino percorrendo la solitaria e selvaggia Val d'Angheràz. Lo strano nome deriva dal tedesco hanger = gancio e si riferisce all'anghier, un attrezzo utilizzato fino alla prima metà del '900 dai "menadàs", i fluitatori di legname, che serviva per spostare i tronchi degli alberi che per comodità venivano traghettati a valle facendoli galleggiare nelle acque impetuose del torrente Tegnàs (letteralmente Angheràz significa "Valle del brutto gancio"). Già l'ingresso nella Valle di San Lucano e nel successivo Vallon d'Angheràz obbliga l'escursionista a guardare in alto per ammirare le immani pareti dell'Agnèr (2872 mt) e delle Pale di San Lucano, tra cui spicca lo Spiz di Lagunàz (2338 mt), pareti riservate a pochissimi, grandissimi, alpinisti (Reinold Messner, Riccardo Bee, Lorenzo Massarotto e i nostrani "Quattro gatti" Marco Toldo e Diego Dellai), meritando così il nome di "Valle dei giganti". Questo percorso è anche chiamato il "sentiero del Dottor" perché ripercorre un itinerario individuato e attrezzato dal Presidente del CAI di Treviso Giulio Vianello (detto appunto "il dottor") nel 1925 al fine di mettere in comunicazione la Val Canali con la Valle di San Lucano attraverso la Forcella dell'Orsa e la Val d'Angheràz.

Nell'ultima parte del percorso poi si attraverserà il desolato e "lunare" altipiano delle Pale, unico nel suo genere, da cui ha preso spunto Dino Buzzati per comporre "IL DESERTO DEI TARTARI".

21 LUGLIO 2024

Laghi del Cevedale VAL VENEZIA

DIR. GITA: Fabio Fabris – Bruno Brunello
DISLIVELLO: 980 mt - **TEMPO DI PERCORRENZA:** 6 ore
DIFFICOLTÀ: EE - **ATTREZZATURA:** da escursionismo

DESCRIZIONE: punto di partenza è Malga Prabon (1.972 m), che si raggiunge da Cogolo di Peio tramite strada asfaltata (10 km); ci troviamo nel Parco Nazionale dello Stelvio. Dal parcheggio si imbocca il sentiero SAT 102, che fiancheggia Malga Mare (2.301 m), per poi salire in un bosco di pini cembri fino ad un panoramico pianoro detto Pian Venezia. Da qui la vista spazia sulle cime innevate del Cevedale e sui sottostanti valloni modellati dagli antichi ghiacciai. Sulla sommità di uno sperone roccioso si inizia a scorgere il Rifugio Cevedale «G. Larcher» (2.608 m), che si raggiungerà continuando per il sentiero. Dal rifugio, posto in una posizione ideale per osservare l'ampio e caratteristico ambiente glaciale, saliremo lungo il sentiero SAT 104 fino ad un piccolo passo, per poi scendere in un vasto altipiano, dove sono presenti numerosi laghetti di origine glaciale. Da qui proseguiremo sino all'incantevole Lago delle Marmotte (2.705 m), che è il punto più alto dell'escursione. Lasciato il lago, seguendo il sentiero SAT 123, percorreremo un comodo percorso pianeggiante che passa in prossimità del Lago Lungo e raggiunge le sponde del piccolo Lago Nero, poco prima del bacino artificiale del Càreser (2.603 m). Attraverseremo poi il lago seguendo il muro della diga fino alle costruzioni degli addetti alla sorveglianza. Da qui il sentiero SAT 123 scende tra macereti con numerosi tornanti. Continuando a zig zag, scenderemo in un bel bosco di caratteristici cembri. Con breve deviazione è possibile raggiungere il minuscolo Lago delle Lame (2.275 m). Ritornati sul sentiero, scenderemo passando nuovamente per Malga Mare e poi ancora fino a Malga Prabon.



28 LUGLIO 2024

Cima di Ball - Pale Di San Martino 2802 MT

DIR. GITA: Diego Stella – Carlo Bonollo - **DISLIVELLO:** 550 m - **TEMPO DI PERCORRENZA:** ore 9
DIFFICOLTÀ: EEA - **ATTREZZATURA:** imbracatura, set da ferrata, casco, cordini, moschettoni.

Nell'agosto del 1869 Leslie Stephen, letterato, alpinista, cofondatore dell'Alpine Club inglese, padre della scrittrice Virginia Woolf, saliva in solitaria un'inviolata cima nel cuore delle Pale di San Martino, a cui diede il nome di Cima di Ball, in onore del grande esploratore dolomitico irlandese John Ball. Lasciata la stazione della funivia di Rosetta si scende lungamente nella Val di Roda per prendere poi il sentiero che porta fino al Passo di Ball. Si prosegue lungo la facile e breve ferrata Nico Gusella fino alla Forcella Stephen. Da qui si percorre l'esposta cresta nord della Cima di Ball, si superano alcuni speroni rocciosi in forte esposizione sul versante sud, dopo una breve ed esposta discesa su roccia (2°) si risale il ripido pendio finale su rocce instabili fino a raggiungere la Cima di Ball (2802 m). Tornati alla F.lla Stephen si riprendono le attrezzature della ferrata Gusella fino al P.so del Porton, quindi, lungo la ferrata del Velo, si raggiunge il Rif. del Velo ed infine si rientra con lunga camminata a San Martino di Castrozza.



Trekking Alta Via Alpi Carniche

3 / 11 AGOSTO 2024

DAL PASSO
DI MONTE CROCE
COMELICO AL
PASSO DI MONTE
CROCE CARNICO
17^a Edizione

DIR. GITA: Fabio Carollo e Stefano Fanton

INFO E ISCRIZIONI: fabio.caithiene@gmail.com

DESCRIZIONE: Una cavalcata sulla cresta di confine tra Italia e Austria seguendo per buona parte il tracciato dell'Alta Via delle Alpi Carniche. Attraversando gruppi montuosi selvaggi e ricchi di storia, passeremo per le sorgenti del Piave e il Monte Peralba luoghi cari a Papa Giovanni Paolo II. Gusteremo i piatti tipici friulani e la più frugale cucina austriaca.

SABATO 3 AGOSTO MONTE CROCE COMELICO - SILLIANERHUTTE

Dislivelli: in salita 880 mt - in discesa 70 mt
Tempo: 4 ore - Lunghezza: 9,5 km

Viaggio fino al Passo di Monte Croce Comelico m.1636. Poi per sentieri 131 e 13 si raggiunge Malga Klammbach m.1944, nel pomeriggio si sale per sentieri 133 e 134 al Sillianerhutte m.2447.

DOMENICA 4 AGOSTO SILLIANERHUTTE - RIFUGIO OBSTANSERSEE

Dislivelli: in salita 320 mt - in discesa 450 mt
Tempo: 3,45 ore - Lunghezza: 9 km

Dal rifugio Sillianer seguendo la Karnischer Hohenweg sentiero 03 Via Alpina si procede lungo la cresta di confine raggiungendo la Sella di Nemes m.2429, poi tenendosi sempre in quota verso sinistra si sale alla Montagna del Ferro m. 2665. Prima della Sella dei frugoni m.2539, si scende per il pernotto al vicino Rifugio Obstansersee m.2304.

LUNEDÌ 5 AGOSTO RIFUGIO OBSTANSERSEE - NEUE PORZE HUTTE

Dislivelli: in salita 520 mt - in discesa 890 mt
Tempo: 6 ore - Lunghezza: 11,5 km

Dal Rifugio Obstansersee m.2304 si prende in salita il sentiero 403 per il Pfannspitze m.2678, si prosegue con sentieri 160-403-146 prima in cresta e poi sotto la parete sud del Monte Cavallino fino alla forcella di quota 2453, si scende per una pausa al Rifugio FilmoorStandschutzen m.2350. Nel pomeriggio con sentiero 403 VA rimanendo in territorio austriaco si raggiunge il PorzeHutte m.1942 per il pernotto.

MARTEDÌ 6 AGOSTO NEUEPORZEHUTTE-RIFUGIOSORGENTIDELPIAVE

Dislivelli: in salita 790 mt - in discesa 910 mt
Tempo: 8 ore - Lunghezza: 24 km

Dal Porzehutte m.1942 si sale alla vicina Forcella Dignas m.2094 abbandonata l'altavia scendiamo in territorio italiano per la strada fino al bivio di quota 1800, si prende quindi a sinistra la Strada delle Malghe 170-403a Traversata Carnica. Si prosegue per più di una dozzina di km in quota sempre tra i 1800 e i 2000 metri. Raggiunta infine Malga Chivon m.1749 abbandonata la strada delle Malghe si tiene ancora la sinistra 403a, calandosi con sentiero 137 sul fondo della Val Oregone m.1600. Attraversato il torrente si risale fino a raggiungere il Rifugio Sorgenti del Piave m.1830.

MERCOLEDÌ 7 AGOSTO RIFUGIO SORGENTI DEL PIAVE - RIFUGIO CALVI

Dislivelli: in salita 330 mt
Tempo: 1,3 ore - Lunghezza: 2 km

Dal Rifugio Sorgenti del Piave m.1830 sotto le pareti del Peralba si sale in circa 1h e 30 al vicino Rifugio Calvi m.2164. Possibile escursione con zaino leggero alla vetta del Peralba m.2694 (ore 3,30 Via Giovanni Paolo II dislivello m.500).

GIOVEDÌ 8 AGOSTO RIFUGIO CALVI - VOLAYERSEEHUTTE

Dislivelli: in salita 950 mt - in discesa 1160 mt
Tempo: 6,45 ore - Lunghezza: 16 km

Dal Rifugio F.lli Calvi, si sale su sentiero 132 fino al passo Sesis m.2312, si scende quindi in Val Fleons seguendo il sentiero 140, SI, Traversata Carnica e, più avanti, VA. La discesa continua fino alla Casera Sissanis di sotto m. 1550. Con costante ascesa per pascoli si raggiunge la Sella Sissanis m.1987. Dopo breve discesa al Lago Pera, e raggiunto il Passo Giramondo m.2005 al confine con l'Austria, si scende in territorio straniero e quindi si riprende quota verso l'ampio pianoro della Obere Volayer Alpe che con il suo rifugio in riva al lago ci ospiterà per la notte.

VENERDÌ 9 AGOSTO VOLAYERSEEHUTTE - RIFUGIO MARINELLI

Dislivelli: in salita 360 mt - in discesa 220 mt
Tempo: 3 ore - Lunghezza: 9,5 km

Dal Rifugio per il vicino Passo Volaia si rientra in Italia, superato il rifugio Lambertenghi si prende la mulattiera per Collina fino al primo bivio, dove parte il sentiero Spinotti (da fare solo con il bel tempo). Si attraversano le pareti e i valloni sud del monte Coglians, il percorso è attrezzato nella prima parte con una scala di legno, pioli e cavi d'acciaio. Superata un'ul-



tima sella a quota 2160 si raggiunge la Forcella Morareto nei pressi del quale si trova il Rifugio Marinelli m.2122. Con meteo buono, dal sentiero Spinotti si può salire al Monte Coglians m.2780 per la via normale e scendere poi al Rifugio Marinelli m. 2122 con sentiero 143 (h 2,30 e 500 m di dislivello aggiuntivi). In caso di brutto tempo o per chi preferisce facile sentiero alternativo.

SABATO 10 AGOSTO RIFUGIO MARINELLI - PASSO MONTE CROCE CARNICO

Dislivelli: in salita 480 mt - in discesa 1220 mt
Tempo: 5.30 ore - Lunghezza: 10 km

Al mattino seguendo il Sentiero Italia 146 si raggiunge il Passo di Monte Croce Carnico m.1360. Nel pomeriggio con zaino leggero si prende il sentiero che passa vicino alla casermetta della guardia di confine, verso la palestra di roccia (La Scogliera - breve facile traverso attrezzato) e si segue la vecchia mulattiera salendo tutto il fianco SudOvest del Pal Piccolo dove ancor oggi sono numerose le opere e le caverne di guerra. Si sale a sinistra raggiungendo in circa 2 h la cima del Pal Piccolo m.1866. Si scende poi dalla cima in territorio austriaco sentiero 434 visitando il museo storico all'aperto per fare ritorno al Passo per il pernotto.

DOMENICA 11 AGOSTO - VIAGGIO DI RIENTRO





1 SETTEMBRE 2024
Festa dello Sport
A THIENE

DESCRIZIONE: la Sezione di Thiene del CAI partecipa alla festa organizzata dall'assessorato dello sport del comune di Thiene.

8 SETTEMBRE 2024
Cima del Frate (2351 MT)
Cimon Rava (2436 MT)

DIR. GITA: Luca Lorandi
DIFFICOLTÀ: EE con tratti di sentiero attrezzato
DISLIVELLO: 1250 mt
TEMPO DI PERCORRENZA: 8 ore
LOCALITÀ DI PARTENZA: Pieve Tesino, Rive di Pradellano

DESCRIZIONE: il gruppo di Rava è una zona selvaggia e poco frequentata, con aspri contraforti rocciosi punteggiati di piccoli laghetti. La zona più caratteristica è la Cima del Frate, colossale monolito di granito che prende il nome dalla sua curiosa forma. Sulla cresta omonima sono evidenti tracce della Grande Guerra con trinceramenti, grotte, gallerie, camminamenti e scalinate nella roccia. Si parte dalla località Spiado a 1300 metri di quota e, attraverso una strada forestale si arriva a malga Fierollo di Sotto, si prosegue per il sentiero 366, si oltrepassano i laghi di Bela Venezia, e si arriva alla Cima del Frate 2351 slm. Da Cima del Frate si prosegue verso nord, sentiero a tratti dentro trincee e vie della prima guerra mondiale, oltrepassata la Scala del Tombolin, al bivio decideremo se salire in cima al Cimon Rava (ulteriori 100 mt di dislivello), scenderemo poi fino ad incontrare il Lago Grande, il Lago di Mezzo, la Malga Fierollo di Sotto che abbiamo incontrato nel percorso di partenza. Da qui torneremo al punto di partenza.



14 / 15 SETTEMBRE 2024
Dolomiti di Brenta
SENTIERO ATTEZZATO
SOSAT E BOCCHETTE

DIR. GITA: Bernardelle Maurizio (Cell. 338 2582196) e Tagliapietra Luigi
DISLIVELLO: 1° Giorno 900 mt - 2° Giorno 900 mt + 1560 in discesa - **QUOTA MAX** : 3100mt
TEMPO DI PERCORRENZA: 1° Giorno 5 ore - 2° Giorno 8 ore
ATTREZZATURA: abbigliamento da alta montagna, casco, imbracco, cordini, moschettoni, pila frontale, sacco letto
PARTECIPANTI: massimo 20/25 persone
PARTENZA: alle ore 5.00 dal parcheggio del supermercato ALDI di Thiene
RIENTRO PREVISTO: ore 21.00 circa
MEZZI TRASPORTO: auto proprie - il parcheggio va prenotato in anticipo.
DIFFICOLTÀ: EEA

NOTE: escursionistica che richiede una buona preparazione fisica e l'uso dell'attrezzatura, **ISCRIZIONI IN SEDE E CON VERSAMENTO DELLA CAPARRA DI 30€ AGLI ACCOMPAGNATORI ENTRO IL 10/09/2024 - GLI ACCOMPAGNATORI SI RISERVANO DI ANNULLARE O DI CAMBIARE ITINERARIO IN BASE ALLE CONDIZIONI METEO O PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE.**

MARTEDÌ 10 SETTEMBRE alle ore 20.45 presso la sede del CAI di Thiene si terrà l'incontro con per definire il programma dell'uscita e relativi dettagli.

1° GIORNO: da Madonna di Campiglio si sale con il pulmino a Vallesinella 1600mt circa e senza grosse difficoltà per sentiero in circa 2 ore si raggiunge il rifugio Tuckett a 2250mt. Poco sopra il rifugio si inizia a percorrere il sentiero Sosat che con tratti attrezzati e qualche scaletta ci permetterà di raggiungere il rifugio Maria Alberto ai Brentei 2150 mt . Cena e pernottamento.

2° GIORNO: dal Rifugio Brentei si risale il sentiero che in circa 1 ora ci porterà al rifugio Alimonta. Il sentiero a sinistra sotto alcune le rocce ci porterà dopo un breve tratto con presenza di ghiaccio alla bocca degli Armi. Qui si indossa l'imbragatura e si inizia a salire le prime scale che in breve permettono di giungere alle spettacolari cenge che rendono così note le Bocchette. Ora il percorso conduce senza grosse difficoltà a sfiorare il campanile Basso. Dopo la pausa si prosegue in discesa e si affronta l'ultimo tratto che ci conduce direttamente alla Bocca di Brenta ed al vicino rifugio Pedrotti alla Tosa(chiuso x restauro). Si scende ora al rifugio Brentei e da lì si proseguirà fino al rifugio Casinei dove incontreremo lo stesso percorso effettuato all'andata Difficoltà PD+ 8 ore circa dal Rifugio.



Leonardi

il piacere di Viaggiare



NOLEGGIO MINIBUS E AUTOBUS GRANTURISMO 16/84 POSTI
WWW.VIAGGILEONARDI.COM



LEONARDI VIAGGI s.r.l.

THIENE (VI) - Tel. 0445 362169 - info@leonarditours.com

Trekking LUNGO I SENTIERI DELLA Costiera Amalfitana

5 / 12 OTTOBRE 2024 - 12 / 19 OTTOBRE 2024

La Campania era una regione molto amata dagli antichi romani che la chiamavano Campania Felix e vi trascorrevano lunghi periodi di vacanza. Nel 1997 la Costiera Amalfitana è stata dichiarata **PATRIMONIO DELL'UMANITÀ DALL'UNESCO**.

Non può mancare quindi nel calendario delle nostre escursioni un trekking lungo la quella che è stata definita la Costiera più bella del mondo. Ci si trova in un territorio altamente turistico e proprio per evitare il sovraffollamento ci andremo nel mese di ottobre quando, si spera, sarà meno frequentato.

Poiché i posti sono limitati (20 camere - max 20 partecipanti a settimana) vengono proposte due date: la prima, la settimana dal 5 al 12 ottobre e la settimana dal 12 al 19 ottobre. Il trasferimento verrà fatto in treno con fermata a Salerno.

1° GIORNO: escursione pomeridiana che dal valico di Chiunzi ci fa scendere Tramonti, godendo del tramonto sul golfo di Castellamare, con una vista mozzafiato sul Vesuvio, Pompei, Ischia e la piana dell'agro nocerino. *Difficoltà E - Dislivello -300 mt - Durata ca 1.30 ore*

2° GIORNO: escursione nel territorio di Tramonti, composto da tredici borghi, distribuiti a cerchio intorno al colle Santa Maria. Il percorso semi-urbano

delle 13 chiese attraversa undici dei tredici borghi e consente di far visita a diverse chiese di origine medioevale e di conoscere il territorio a 360°. *Difficoltà E - Dislivello +/- 650 mt - Lunghezza: 15 km - Durata: circa 6 ore*

3° GIORNO: Escursione lungo uno dei percorsi più affascinanti dei Monti Lattari: il "Monte Finestra". Partendo dalla località Chiancolella, percorreremo parte del Sentiero 300 ossia l'Alta Via dei Monti Lattari fino al Monte Finestra (1138mt s.l.m.) avendo la possibilità di gettare lo sguardo oltre confine, dal Vesuvio al golfo di Napoli, fino alla baia di Salerno, nonché scorci di Costiera Amalfitana e Ravello. Si ritorna in paese attraverso un sentiero secondario con vista sul Vesuvio e golfo di Napoli camminando immersi nella macchia mediterranea. *Difficoltà E - Dislivello +450 m. -600 m. - Lunghezza 14 km - Durata circa 6 ore*

4° GIORNO: Da Minuta (Scala) si segue il percorso che si immerge nella valle di Amalfi, raggiungendola Riserva Naturale di Valle delle Ferriere. Ci incammineremo in direzione Amalfi costeggiando il Rio Canneto e ammirando, cascate, ruscelli e i ruderi delle antiche cartiere che producevano la "carta di Amalfi" utilizzata tutt'oggi. Arrivo ad Amalfi con visita guidata del centro storico e della bellissima cattedrale. *Difficoltà E - Dislivello +250-450 m. - Lun-*

ghezza 9 km - Durata 4.30 ore

5° GIORNO: L'escursione parte da Maiori, alla volta di Ravello. Una ripida scalinata con vista mozzafiato sulla costa, ci condurrà sino alla città della musica con le sue ville e i suoi giardini unici al mondo. Si riparte poi alla volta di Amalfi lungo un'antichissima via di collegamento, che, attraverso il borgo di Torello e sentieri circondati da terrazzamenti di limoni, ci condurrà dapprima ad Atrani, il paese più "piccolo" d'Europa e da lì, attraverso antiche stradine di stile Arabo, fino ad Amalfi. *Difficoltà E - Dislivello +600 m. -700 m. - Lunghezza 10 km - Durata circa 5 ore*

6° GIORNO: Si raggiungerà Capri imbarcandoci direttamente a Maiori e sbarcheremo a Marina Grande dove avrà inizio la nostra passeggiata. Vedremo prima l'iconica piazzetta Umberto I al centro di Capri, e poi proseguiremo attraverso i caratteristici vicoli, in direzione arco Naturale. Cammineremo lungo un sentiero ad anello che ci darà la possibilità di ammirare le tipiche scogliere Capresi, i Faraglioni e panorami mozzafiato. Faremo ritorno nel primo pomeriggio per goderci un po' di tempo libero nel caratteristico centro storico di Capri. *Difficoltà E - Dislivello +/-250 m. - Lunghezza 6 km - Durata circa 2.30 ore*

7° GIORNO: L'ultima escursione della settimana sarà quella che da Agerola ci condurrà fino alla famosa Positano lungo il "Sentiero degli dei" definito uno dei migliori dieci sentieri al mondo e percorso da quasi duecentomila persone l'anno. Pascoli allo stato brado, leggende e viste mozzafiato sulla penisola amalfitana ci accompagneranno per tutta la passeggiata fino al caratteristico paesino di Nocelle. Arriveremo nel primo pomeriggio a Positano dove ci sarà tempo libero per godere del borgo e poi far ritorno a Maiori con il traghetto. *Difficoltà E - Dislivello +300 m. -700 m. - Lunghezza 11 km - Durata circa 5 ore*

8° giorno: Ultima passeggiata a Maiori e il suo bel lungomare, prima della partenza con il traghetto per

Salerno, dove raggiungere la stazione ferroviaria per il rientro.

Il programma dettagliato verrà fornito su richiesta. Le iscrizioni si chiudono al raggiungimento del numero massimo di partecipanti.



22 SETTEMBRE 2024

Grappa Alm Tour Mtb + assistita

DIR. GITA: Flavio Lorandi - Roberta Dalla Vecchia
LUNGHEZZA PERCORSO: km 30
DISLIVELLO: D+ 600/800

DESCRIZIONE: con la bici muscolare o elettrica andiamo ad esplorare una zona del Monte Grappa meno conosciuta dove sorgono e sono operative molteplici malghe e pascoli.

Lungo il tragitto ci fermeremo a pranzare all'aperto presso la Casera Domador dove, a prezzi modici, degusteremo piatti casarecci e succulenti di loro produzione. Saliamo con le auto la rotabile asfaltata verso cima Grappa ove parcheggeremo presso area sosta Campo Croce (quota 1000 Mt). In sella saliremo dapprima verso Rifugio Ardosetta, poi scenderemo in direzione Cason delle Mure sino a raggiungere la Malga Archeson dove ci aspetta un buon caffè caldo e dolce alla ricotta. Ripartiremo poi scendendo alla Bocca di Forca, deviando su per Malga il Piz e successivamente a Malga Paradiso, infine alla Malga Camparona. Proseguendo si raggiungono le malghe più a est, Malga Valderoa e le Stalle Cinespa (quota 1280 mt). Tornando indietro ci si ristora presso la nuova e allegra Casera Domador. Si chiude il giro ritornando in zona Ardosetta.

29 SETTEMBRE 2024

Rocchetta Alta di Prendera CRODA DA LAGO

DIR. GITA: Fabio Fabris - Anna Fabris - **DISLIVELLO:** 833 m - **TEMPO DI PERCORRENZA:** 6 ore
DIFFICOLTÀ: E - **ATTREZZATURA:** da escursionismo

DESCRIZIONE: lasciamo le auto nel parcheggio, a quota mt 1663, alcuni tornanti sotto il Passo Staulanza. Imbocchiamo l'evidente stradina con segnavia 467 che ci porta prima a Malga Fiorentina e successivamente al Rifugio Città di Fiume a quota mt 1918. Proseguiamo salendo verso Forcella Col de la Puina fino a raggiungere Malga Prendera mt 2148. Davanti a noi le pareti delle Rocchette di Prendera ci appaiono verticali e irraggiungibili. Risaliamo con un po' di fatica il Col Duro mt 2292 per poi prendere alla nostra destra una traccia che sale diagonalmente il ghiaione sotto il Becco di Mezzodi. Passiamo proprio sotto alle rocce salendo faticosamente e con attenzione un breve tratto friabile fino ad una sella prativa. Alla nostra sinistra si alza il roccioso Becco di Mezzodi, noi continuiamo a destra seguendo facilmente la cresta fino a raggiungere la cima solitaria e selvaggia della Rocchetta Alta di Prendera mt 2496, la più elevata delle quattro Rocchette. La vista è stupenda e il panorama è vasto: verso il Pelmo, la Croda da Lago, le Tofane, Cortina, il Sorapiss, le Marmarole, l'Antelao, la Civetta, la piana di Mondeval, i Lastoi di Formin ecc. Sulla cima, una piccola croce di vetta e oltre questa, le pareti della Rocchetta precipitano vertiginose in contrasto con il versante appena salito che dall'alto appare quasi piatto. Il ritorno sarà per la via di salita e se il tempo ce lo permetterà faremo il periplo del Becco di Mezzodi passando per Forcella Ambrizzola.

6 OTTOBRE 2024

Stel Grandà - Bondone

DIR. GITA: Stefano Zuccolo
DIFFICOLTÀ: EEU - **DISLIVELLO:** 1200 mt
PARTENZA: da Thiene ore 6.00 per Rovereto - Garniga
INIZIO ESCURSIONE: ore 7.30
ATTREZZATURA: imbragatura, set da ferrata, casco, qualche cordino e moschettone.

DESCRIZIONE: da malga Albi (quota 1300 m) saliremo verso le Viote e poi verso la cima PALA GRANDA. Scendendo per canale franoso imboccheremo una tra le tante cenge che tagliano orizzontalmente per 2 km la montagna. Quindi torneremo alla partenza per un sentiero purtroppo attrezzato. Per tale cengia transitavano le greggi che il Coraza portava in estate presso il suo baito; il suo fantasma ci indurrà a ricordare da "dove veniamo? chi siamo? dove andiamo?": domande alle quali oggi non sa rispondere neanche la cosiddetta intelligenza artificiale che, secondo la propaganda, dovrebbe renderci meno infelici.

13 OTTOBRE 2024

Monte Ziolera

DIR. GITA: Bernardelle Maurizio, Crivellaro Francesco - **DIFFICOLTÀ:** E
ATTREZZATURA: abbigliamento da escursionismo - **DISLIVELLO:** 600 mt - **QUOTA MAX :** 2478 mt
TEMPO DI PERCORRENZA: 6 ore - **PARTENZA :** ore 7.00 - **MEZZO DI TRASPORTO:** auto
NOTE : escursionistica iscrizioni in sede

DESCRIZIONE: dal Passo Manghen 2024 mt si sale verso il versante sud verso la forcella del Frate 2265 mt in s circa 1 ora ed una volta raggiunta su sentiero un po' più ripido in circa 30 Min. si raggiunge la cima del Monte Ziolera 2478 mt con un bellissimo panorama. Ora si scende per il ripido fianco est, fino a raggiungere la Forcella Ziolera e si prosegue verso la forcella del Becco 2242 mt. Il percorso ora scende fino a raggiungere il lago Montalon e la vicina forcella 2133 mt. Ora con qualche saliscendi costeggiando i fianchi a nord della cima del Becco si ritorna al passo, passando per il lago delle Buse.





20 OTTOBRE 2024

Via Ferrata del Monte Coppolo

DIR. GITA: Francesco Dal Maso – Luciano Sandonà
DIFFICOLTÀ: E – EEA – **ATTREZZATURA:** set da ferrata completo
DISTANZA PERCORSATA: 14,5 km – **TEMPO DI PERCORRENZA:** 7 ore
DISLIVELLO POSITIVO: 1050 mt
QUOTA MASSIMA RAGGIUNTA: 2069 mt (Monte Coppolo)

DESCRIZIONE: inaugurata nel 1971 e chiusa ufficialmente dal giugno del 2000 perché ritenuta “non sicura”, ora finalmente la Via Ferrata del Monte Coppolo, rimodernata e ampliata, è stata riaperta a tutti gli amanti delle ferrate e delle Vette Feltrine. Con partenza dalla località Le Ej, una frazione di Lamon (BL), si prende il sentiero 821 che ci porta dritti verso l’attacco della via ferrata. Il sentiero attrezzato ha inizio al “Pilastro” del Passo dei Sei, con tutta una serie di cavi e staffe che in breve ci portano alla prima croce, sul Monte Cros d’Archil; si prosegue in cresta verso la Medaluna o Mezzaluna 2.062 mt arrivando così alla seconda delle tre cime del Coppolo. Seguendo sempre il filo di cresta, recentemente attrezzato, si arriva al Passo Mezzaluna 2.004 m dove ha inizio la terza tratta del sentiero attrezzato (“Pilastro della Mezzaluna”), che, dopo qualche passaggio verticale con cavo, ci porta in vetta al Monte Coppolo 2.069 mt. Al di là dei tratti ferrati, corti e moderatamente difficili, la Cresta del Monte Coppolo è estremamente panoramica e aerea, permettendo di spaziare con la vista sulla catena dei Lagorai, sulle Pale di San Martino, sul Gruppo del Cimonega e oltre. Il rientro avviene “ad anello” utilizzando dapprima il sentiero 393 che scende verso il Passo del Brocon e poi intercettando più in basso il sentiero 822 (del Gramolir) che passa sotto alla Cresta del Coppolo e che si ricollega con il sentiero 821, utilizzato per salire alla Via Ferrata.

27 OTTOBRE 2024

Monte Grappa

DIR. GITA: Alberto Roman 340 7879862 – Claudio Molo 393 7306949
DIFFICOLTÀ: E – **DISLIVELLO SALITA:** 700 mt
DISLIVELLO DISCESA: 700mt
TEMPO DI PERCORRENZA: 5 / 5.30 ore
MEZZO DI TRASPORTO: auto proprie

DESCRIZIONE : da località Campo Croce si prende il sentiero n° 100 in salita su dorsale per M. Legnarola – M. Palla – M. Colombera e arriviamo alla Cima Grappa 1775 mt, il ritorno per sentiero n° 20 devieremo su tracce di sentiero che ci portano su stradina sterrata e poi su sentiero n°80 per breve tratto per poi seguire ancora una stradina sterrata e arriviamo a completare il giro.



3 NOVEMBRE 2024

Sulle montagne di Lugo

DIR. GITA: Giovanni Carollo, Fausto Zavagnin
DISLIVELLO: 400 circa (è un continuo sù e giù, per un totale di 800 mt circa)
TEMPI DI PERCORRENZA: 4 - 5 ore
ATTREZZATURA: da escursionismo – **DIFFICOLTÀ:** E

Si parte da località Ristoro 1075m, si risale la costa del monte passando per ex Malga Usecche e continuando a salire la costa si giunge a Malga Monte Corno 1320m ancora due passi e siamo al monumento alla resistenza di Monte Corno 1345m, ci si incammina x la cresta prativa per giungere da prima la cima di Monte Corno 1383m, e poi inoltrarsi per il labirinto. All’uscita di questo si prende il sentiero di Sx, prima sentiero poi strada forestale, scendiamo nella piana di Granezza che percorreremo tutta fino all’omonimo Rifugio 1242m, si prosegue a sx raggiungendo prima Malga Granezzetta e poi pra peloso. Qui si oltrepassi la strada sterrata, che sale da bocchetta Granezza, e si scende per menaoro lungo una valletta fino a raggiungere più sotto l’incrocio delle 4 strade del Cavaletto 1250m. qui si prende il sentiero naturalistico che in breve ci porta a incrociare un’ampia valletta che risaliremo passando per resti della grande guerra, percorrendo “la scalinata”. Oltrepassato questi ruderi, rincrociamo la strada sterrata che oltrepasseremo e seguendo una carerecia, saliremo a Cima del Porco 1486m presso Malga di Cima Fonte. Da qui scendiamo per una diversa carerecia e poi per menaoro giù a Malga Granezzetta, dove prenderemo la strada delle trincee che ci condurrà a Bocchetta Granezza e x sentiero 700 scenderemo alle auto in quel di Ristoro.

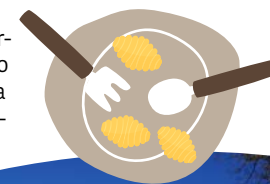


10 NOVEMBRE 2024

Contrade di Val di Riofredo CON GNOCCOLATA

DIR. GITA: Fabio Fabris, Maurizio Bernardelle – **DISLIVELLO:** 300 m
TEMPO DI PERCORRENZA: 3 ore – **DIFFICOLTÀ:** E – **ATTREZZATURA:** da escursionismo

La partenza è dalla piazza di Arsiero dove inizia il sentiero CAI 542. Lo percorriamo per un breve tratto fino ad incrociare la strada asfaltata. A questo punto lo lasciamo per proseguire verso la chiesetta di San Rocco, prima per una traccia di sentiero e poi per la strada sterrata. Ora seguendo sempre la strada bianca seguiamo in direzione Contrà Crosara transitando per Case Pierini. La facile escursione che faremo toccherà le contrade Bugni, Valsondrà, Martini, Longhi, Frighi, Barcaroli fino ad incrociare il segnavia CAI 533B che in salita ci porterà, attraversando Contrà Spianà, sino a Contrà Draghi. Ora il percorso sarà tutto in discesa fino ad un locale di fondovalle dove ci fermeremo per mangiare gli gnocchi, classico piatto locale. Terminato il pranzo, riprenderemo nuovamente il nostro cammino per ritornare nuovamente ad Arsiero.





17 NOVEMBRE 2024

Sulle orme di Freccia

III^A TAPPA - MONTE RAITERTAL - CIMA DEL PORCO

DIR. GITA: Giancarlo Carollo (Cell. 348 2945458)

LOCALITÀ DI PARTENZA: Bocchetta Granezza

DISLIVELLO: 500 mt - **TEMPI DI PERCORRENZA:** 4 ore

DIFFICOLTÀ: E - **ATTREZZATURA:** da escursionismo

DESCRIZIONE: in una notte di agosto del 1944, veniva paracadutata sulla montagna di Caltrano, la Missione segreta britannica "Ruina", comandata dal Maggiore inglese John Wilkinson, nome di battaglia "Freccia". Aveva il principale compito di tenere i collegamenti tra le brigate partigiane e il Quartier generale anglo-americano di Bari. A 80 anni di distanza dall'avvenimento, ripercorreremo i luoghi dove la Missione operò nel primo periodo della sua permanenza tra le Prealpi Vicentine, da Bocchetta Granezza, saliremo ai monti Raitertal e Haco (Bosconero di Asiago), dove "Freccia" e i suoi vissero accampati assieme agli uomini della Brigata Sette Comuni. Per il ritorno al punto di partenza, passeremo per la zona di cima Fonte e attraverseremo il sentiero naturalistico Sarsena.

15 DICEMBRE 2024

Pedemontana da Calvene a Caltrano

DIR. GITA: Fausto Zavagnin - **DISLIVELLO:** 600 mt complessivi - **TEMPO DI PERCORRENZA:** 5 ore

Descrizione: dall'area parcheggio del Parco delle Cascate (al confine fra Caltrano e Calvene sulla strada Caltrano/Calvene- quota 211 mt), saliamo dentro il parco sino ad incrociare la strada che dai "Piani" di Calvene porta a San Donà. Dritti in salita fino a Casoni Temojo (quota 609 mt). Di lì ai Casoni Cagaiolo attraversando la valle che scende dal Foraoro fino ad intercettare (quota 500 mt) il sentiero CAI 685 che proviene da San Donà. Risalita fino ad intercettare a quota 690 la forestale "Tagliafuoco" che da Tezze di Camisino porta a Malga Serona. Scendiamo, poi, a Tezze e San Donà e a sinistra passando per i Castellani rientriamo alle auto ripassando per il Parco Cascate.



26 DICEMBRE 2024

Grita Skialp Piccolo Settsass

(2429 MT - DOLOMITI)

DIR. GITA: Anna Fabris

DISLIVELLO: 703 mt

TEMPI DI PERCORRENZA: ore 4

DIFFICOLTÀ: MS (medi sciatori)

ESPOSIZIONE PREVALENTE: sud-est

ATTREZZATURA: da scialpinismo; con ARTVA, pala e sonda



DESCRIZIONE: la partenza è fissata al cospetto del Castello di Buchstein ad Andraz, prendendo la deviazione ad un tornante della strada che porta al passo Falzarego. Poco sopra il parcheggio parte una stradina boschiva che porta a delle baite in legno. Si prosegue in direzione nord-ovest, lasciando a sinistra la deviazione che porta al Monte Sief. Fuori dal bosco, in campo aperto ci si dirige verso le Pale di Gerda (Grande Settsass) fino ad una piccola sella. Lasciati gli sci, si sale per rocce fino alla sommità del Piccolo Settsass (2429 mt). La discesa si presenta bella e tranquilla lungo dolci e divertenti pendii fino all'inizio del bosco. Anche il bosco è facilmente sciabile fino ad arrivare alla stradina che riporta al parcheggio.



Piccole Regole

DEBOLE	MODERATO	MARCATO	FORTE	MOLTO FORTE
1	2	3	4	5

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

- REGOLAMENTO GITE SOCIALI -

PREMESSE:

L'effettuazione di gite sociali rientra tra gli scopi del Club Alpino Italiano e la Sezione adotta ogni precauzione necessaria al fine di tutelare l'incolumità fisica dei partecipanti.

Il programma dettagliato di ogni singola escursione viene esposto in sede, nei recapiti e pubblicato nel sito internet durante la settimana che precede l'escursione. Le gite sociali hanno inizio e fine nel momento in cui ha rispettivamente inizio e fine il percorso a piedi. La Sezione declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero accadere durante i viaggi di trasferimento, siano essi in pullman o con auto di proprietà dei soci.

ISCRIZIONI:

Le iscrizioni sono obbligatorie, si raccolgono nella sede sociale, per telefono e per posta elettronica sottoscrivendo l'apposito modulo pubblicato sul sito internet della Sezione e devono essere accompagnate dal versamento della quota sociale. In caso di rinuncia o mancata presentazione alla partenza la quota è comunque dovuta e potrà essere restituita solo al verificarsi della sostituzione con un altro partecipante oppure in caso di gravi motivi personali ritenuti tali ad insindacabile giudizio della Commissione Gite.

Nel caso in cui l'escursione venga annullata prima della partenza, la quota versata all'atto dell'iscrizione verrà rimborsata.

La partecipazione alle escursioni è libera per i soci CAI in regola con il tesseramento. Possono partecipare

anche i non soci previa sottoscrizione dell'apposito modulo ed il versamento della quota assicurativa (infortuni e soccorso alpino). Non sono ammessi alle gite sociali i minori di età se non accompagnati.

PARTECIPANTI:

I partecipanti riconoscono che nell'attività alpinistica ed escursionistica vi sono rischi e pericoli ed esonerano quindi la Sezione di Thiene ed il Direttore di Gita da ogni responsabilità per infortuni che venissero a verificarsi nel corso delle gite.

All'atto dell'iscrizione il partecipante ha l'obbligo di informarsi sulle caratteristiche dell'escursione (difficoltà, tempi di percorrenza, dislivello, attrezzatura richiesta). Con la richiesta di iscrizione alla gita il partecipante dichiara di ritenersi idoneo al superamento delle difficoltà previste dalla gita stessa.

Durante l'escursione i partecipanti devono rimanere in gruppo evitando di sopravanzare il Direttore di Gita ed osservare scrupolosamente le direttive da questo impartite collaborando per la buona riuscita dell'escursione.

In caso di disobbedienza alle disposizioni del Direttore di Gita il partecipante assumerà in proprio le conseguenze del suo comportamento sollevando il Direttore di Gita e la Sezione da qualsiasi responsabilità civile e penale.

Qualora intraprenda o prosegua l'escursione nonostante il divieto del Direttore di Gita, il partecipante sarà considerato un escursionista autonomo che procede sotto la propria responsabilità ed a proprio rischio e pericolo.

DIRETTORE DI GITA:

Il Direttore di Gita organizza e dirige la gita in tutti i suoi aspetti. Egli ha facoltà di escludere in qualsiasi momento

il partecipante qualora questi dimostri una insufficiente preparazione fisica e tecnica o non sia munito dell'attrezzatura richiesta per la sicurezza. Può altresì escludere il partecipante che tenga un comportamento non adeguato o non conforme alle sue indicazioni.

Il Direttore di Gita potrà, a suo insindacabile giudizio, rinviare la gita prima o al momento della partenza per causa di imprevisti o cattivo tempo.

Rinunciare, durante l'escursione, alla meta prestabilita per avverse condizioni del tempo o altra causa di forza maggiore.

Variare l'itinerario durante l'escursione qualora lo ritenga necessario per motivi di sicurezza.

COMMISSIONE ESCURSIONISMO:

La commissione sezionale per l'escursionismo organizza attività per l'avvicinamento e la conoscenza della montagna.

L'escursionismo, se non correttamente praticato, può esercitare un'azione negativa sull'ambiente montano. Per questo deve sensibilizzare ed educare gli escursionisti affinché siano attenti all'ambiente, percorrendo i sentieri in armonia con i luoghi, al rispetto delle tradizioni e ai valori umani.

Camminare per conoscere, conoscere per apprezzare, apprezzare per tutelare.

Lo strumento fondamentale per perseguire queste finalità è la realizzazione di escursioni, di corsi di escursionismo o corsi tematici, l'organizzazione di serate e incontri con finalità legate all'ambiente montano.

La montagna non si frequenta solo per svolgere un'attività fisica, ma con lo spirito di chi si accinge a leggere uno splendido libro, quello della natura. Agli escursionisti si chiedono conoscenze di base, auto regole di comportamento, informazioni su tecniche e attrezzature per vivere in sicurezza la montagna. La commissione programma il calendario delle escursioni invernali ed estive in modo da proporre un panorama il più ampio possibile per soddisfare le esigenze dei soci.

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Thiene - Sottosezione di Arsiero

AVVISO DI CONVOCAZIONE

ASSEMBLEA DEI SOCI

A norma dell'articolo 17 dello Statuto Sezionale, i soci della Sezione di Thiene del Club Alpino Italiano sono convocati in **ASSEMBLEA ORDINARIA** presso la Sede Sociale a Thiene (VI) in via 1° Maggio, 15 (Casa delle Associazioni)

1ª CONVOCAZIONE - VENERDÌ 22 MARZO 2024 - ORE 20.30

2ª CONVOCAZIONE - MERCOLEDÌ 27 MARZO 2024 - ORE 20.30

IL CONSIGLIO DIRETTIVO:

Sandonà Pier Luciano (Presidente) - Fabris Anna Maria (Vice Presidente) - De Zorzi Roberto (Tesoriere) - Bernardelle Maurizio, Carrara Silvana, Carollo Stefano, Lorenzi Nicolò, Pedersini Davide, Piazza Irene

REVISORI DEI CONTI: Carollo Alfredo, Dal Ferro Mauro, Fabris Fabio

DELEGATI: Carollo Alfredo, Fabris Fabio, Pietrobelli Michele

SEGRETARIO: Carollo Giovanni

ORDINE DEL GIORNO:

- Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea dei Soci;
- Premiazione dei soci venticinquennali, cinquantennali e sessantennali;
 - Relazione morale e finanziaria anno 2023;
 - Relazione morale Sottosezione di Arsiero anno 2023;
 - Esame ed approvazione delle relazioni;
 - Approvazione programma attività sociali 2024;
 - Varie ed eventuali.

Illustrazione Silvana Carrara



SINTESI DELLE COPERTURE ASSICURATIVE PER I SOCI CAI - MASSIMALI E COSTI -

Per i dettagli consultare il sito ufficiale del CAI

POLIZZA SOCCORSO ALPINO IN EUROPA

COSTO ASSICURAZIONE:

Compreso nell'iscrizione al CAI.

ATTIVITÀ COPERTE:

Valida anche in attività personale. La garanzia si estende alle operazioni di soccorso a favore dei soci del CAI che praticano lo sci su pista, fuori pista e lo snowboard, la speleologia, il canyoning/torrentismo se con l'utilizzo di attrezzature alpinistiche, escursionismo con utilizzo di racchette da neve e l'escursionismo con utilizzo di mountain bike al di fuori delle strade statali, provinciali e comunali. L'assicurazione non si estende agli eventi dipendenti da alpinismo agonistico e/o spettacolo.

RIMBORSO SPESE:

Il rimborso delle spese tutte incontrate nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta, dei Soci del C.A.I. feriti, morti, dispersi e comunque in pericolo di vita e sopportate direttamente dal Socio.

MASSIMALI PER SOCIO:

Rimborso spese fino: 25000,00 €. Diaria da Ricovero Ospedaliero: € 20,00 al giorno (per un massimo di giorni 30).

Si precisa che la polizza è a rimborso dietro presentazione delle spese già sostenute.

ESTENSIONE VALIDITÀ:

La garanzia si estende fino al 31/03/2025.

* * *

POLIZZA INFORTUNI SOCI IN ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

MASSIMALI COMBINAZIONE A

PREMIO: Compreso nell'iscrizione al CAI

CAPITALI ASSICURATI:

- Morte: € 55.000,00
- Invalidità permanente: € 80.000,00
- Spese di cura: € 2.500,00 (franchigia 200€)

VALIDITÀ:

La garanzia si estende fino al 31/03/2025.

MASSIMALI COMBINAZIONE B

PREMIO AGGIUNTIVO ANNUO PER ACCEDERE ALLA COMBINAZIONE B: € 5,50 attivabile a richiesta al momento dell'iscrizione o del rinnovo

CAPITALI ASSICURATI:

- Morte: € 110.000,00
- Invalidità permanente: € 160.000,00
- Spese di cura: € 3.000,00

VALIDITÀ:

La garanzia si estende fino al 31/03/2025.

* * *

POLIZZA INFORTUNI SOCI IN ATTIVITÀ PERSONALE

COPRE LE ATTIVITÀ SVOLTE IN MONTAGNA PER CONTO PROPRIO O CON IL CAI, SENZA LIMITI DI DIFFICOLTÀ E TERRITORIALI.

MASSIMALI COMBINAZIONE A

PREMIO: € 126,50 all'anno - attivabile presso la Sezione

CAPITALI ASSICURATI:

- Morte: € 55.000,00
- Invalidità permanente: € 80.000,00
- Spese di cura: € 2.500,00 (franchigia 200€)

VALIDITÀ:

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024

MASSIMALI COMBINAZIONE B

PREMIO: € 252,90 - attivabile presso la Sezione

CAPITALI ASSICURATI:

- Morte: € 110.000,00
- Invalidità permanente: € 160.000,00
- Spese di cura: € 3.000,00 (franchigia 200€)
- Diaria da ricovero giornaliera € 30,00

VALIDITÀ:

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024.

VADEMECUM ESSERE SOCI

1. Il tesseramento CAI permette di partecipare ad ogni iniziativa promossa da tutte le sezioni sul territorio nazionale.

2. Essere tesserati, garantisce l'intervento gratuito del SOCCORSO ALPINO in caso di necessità, sia in attività personale che in attività sezionale. In caso di incidente, verrà attivata la procedura di rimborso delle spese sostenute per l'intervento dello stesso.

3. Il CAI propone, attraverso convenzioni con una compagnia assicurativa, la stipula di copertura per la responsabilità civile in attività personale, qualora il socio non sia già in possesso di forme assicurative esterne al CAI. Il costo è di euro 12,50 annui e copre l'anno solare dal momento della stipula al 31/12 dell'anno corrente. (al momento della stipula chiedete chiarimenti più specifici in segreteria).

- È prevista, al momento dell'iscrizione al CAI, la possibilità di raddoppiare il massimale in caso di infortunio durante l'attività sezionale versando 5,50 € ulteriori, alla quota di iscrizione.

4. Il socio può in qualsiasi momento verificare la sua posizione assicurativa accedendo alla piattaforma del CAI Centrale attraverso il proprio profilo MY CAI registrandosi con l'indirizzo mail rilasciato al momento dell'iscrizione al sodalizio e creando una PW. Attraverso il sito, il socio può acquistare online libri, gadgets, abbigliamento accedendo a CAI STORE.

5. Nel costo della tessera, è compreso un abbonamento alla rivista bimestrale "LA RIVISTA" del Club Alpino Italiano recapitata per posta. Esibendo la tessera CAI presso i negozi convenzionati, si può godere di sconti sull'acquisto di articoli sportivi.

6. Il socio CAI può scaricare gratuitamente l'applicazione GEORESQ, utilissima per essere tracciati dal SOCCORSO ALPINO in caso di emergenza e per le tracce dei sentieri.

7. Vi invitiamo tutti all'utilizzo dell'applicazione MY CAI.

8. I costi del tesseramento per il 2024 sono i seguenti:

SOCIO ORDINARIO	48,00 €
SOCIO FAMILIARE	26,00 €
SOCIO JUNIORES (dai 18 ai 25 anni)	26,00 €
SOCIO MINORE (fino ai 18 anni)	16,00 €
DAL SECONDO FIGLIO MINORE	9,00 €

P.S. al momento della PRIMA iscrizione si richiede un costo aggiuntivo di EURO 6,00 per la tessera.

RACCOMANDAZIONI PER I NUOVI SOCI

L'uscita della settimana, viene confermata attraverso la pubblicazione sul sito www.CaiThiene.it Il nuovo socio che intendesse partecipare alle nostre uscite per la prima volta, deve presentarsi il giovedì precedente in sede e fare un breve colloquio sulle proprie capacità, con l'accompagnatore/capo gita per una necessaria conoscenza.

Buone Scarpinate!

SEGRETARIA CAI THIENE





ATTENTI ALLE ZECCHE!

Cosa fare in caso di puntura da zecca



LE ZECCHÉ SONO PARASSITI ESTERNI DI MAMMIFERI, UCCELLI E RETTILI, DAI QUALI PRENDONO SANGUE PER NUTRIRSI. POSSONO TRASMETTERE MALATTIE GRAVI PER L'UOMO COME:

- MALATTIA DI LYME
- ENCEFALITE DA ZECCHÉ
- FEBBRE BOTTONOSA DEL MEDITERRANEO

COME PROTEGGERTI DURANTE LE ESCURSIONI NEI BOSCHI

PRIMA



- Usa repellenti specifici contro le zecche
- Indossa scarpe chiuse, maglia a maniche lunghe, pantaloni lunghi e calzini

DURANTE



- Cammina sui sentieri ed evita di passare nell'erba alta e vicino a cespugli

DOPO



- Rimuovi i vestiti dall'esterno e lavali a oltre 30°C
- Controlla il tuo corpo (ascelle, inguine, gambe, ombelico, collo e testa.)

COME RIMUOVERE UNA ZECCA

- Usa le pinzette a punta sottile (reperibili in farmacia) per afferrare la zecca, avvicinandoti il più possibile alla pelle
- Non utilizzare sostanze chimiche (alcol, oli, creme, spray) o calore per evitare che la zecca possa rigurgitare materiale potenzialmente infetto
- Dopo la rimozione, disinfetta la ferita



DOPO LA RIMOZIONE E DISINFEZIONE

- Segna la data e il luogo in cui sei stato punto
- Osserva reazioni nella zona della puntura per i successivi 30-40 giorni
- Conserva la zecca e portala al Servizio Veterinario dell'Azienda USL



QUANDO CONSULTARE IL PROPRIO MEDICO

- Se non riesci a rimuovere la zecca
- In caso di infezione locale (arrossamento, gonfiore, dolore e pus) o febbre e dolori articolari
- Mancata copertura della vaccinazione antitetanica



Eritema migrante, malattia di Lyme

COME PROTEGGERE IL TUO AMICO A QUATTRO ZAMPE



- Tratta il tuo cane con sostanze antiparassitarie efficaci contro le zecche in primavera ed estate. Consulta il tuo medico veterinario
- Tratta se necessario gli ambienti frequentati dal cane con prodotti appropriati e pulizia accurata
- Se trovi una zecca sul tuo cane, usa le stesse modalità indicate per l'uomo

COSA FARE IN CASO DI TEMPORALI

Allontanarsi in fretta da ogni rialzo del suolo, da cime o creste esposte e da "punte" di qualsiasi genere (crod, antenne o altro);



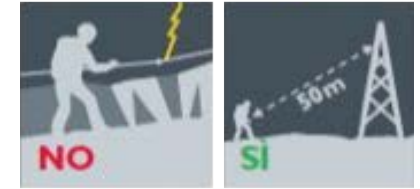
Non ripararsi sotto gli albert, specie se sono isolati, e allontanarsi il più possibile da essi;



Allontanarsi da corsi d'acqua, laghi o bacini di contenimento e dalle pareti verticali;



Allontanarsi (almeno 50 m) da qualunque conduttore metallico ed evitare per qualsiasi ragione i percorsi ferrati, riporre nello zaino eventuale attrezzatura metallica; non lasciare la picozza agganciata allo zaino con puntale rivolto in su;



Evitare di utilizzare il cellulare;



Assumere una posizione accucciata e raccolta con la testa tra le ginocchia e i piedi uniti (non stendersi a terra), meglio se in un avvallamento;



Eventualmente ripararsi in un anfratto o in una grotta (non però in prossimità di creste o guglie rocciose), purché non si tocchi la roccia; attenzione a non rimanere all'ingresso: portarsi il più all'interno possibile.



CORSO DI GINNASTICA PRESCIISTICA



Quando?

OTTOBRE / DICEMBRE - GENNAIO / APRILE
Martedì e giovedì: 18.30 - 19.30 / 19.30 - 20.30

Dove?

**Palestra della Scuola Primaria Scalcerle
in piazza P. Scalcerle a Thiene (VI)**

Il corso è riservato ai soci CAI in regola con il tesseramento.



corso avanzato di
**ALPINISMO
SU ROCCIA**
2024
Aprile/Giugno



La Scuola di Alpinismo "La Naeja" del Club Alpino Italiano sezione di Thiene organizza il corso avanzato di Arrampicata su Roccia nei mesi di aprile, maggio e giugno 2024.

Il percorso è rivolto a tutti coloro che intendono perfezionare le loro capacità e conoscenze conseguite partecipando ad un corso A1 AR1 o AL1 o equivalenti svolte da guide alpine.

Al corso possono partecipare tutti i soci C.A.I. purché maggiorenni e in regola con il tesseramento.

Il corso sarà suddiviso in una parte teorica e una parte pratica nelle quali saranno trattati tutti gli argomenti riguardanti la pratica dell'arrampicata in ambiente alpino con particolare attenzione alla sicurezza della cordata.

Per presentare domanda è sufficiente compilare il questionario on-line presente sulla pagina Facebook: www.facebook.com/scuola.lanaeja sul sito del CAI di Thiene: www.caithiene.it/scuola-di-alpinismo-la-naeja

Le iscrizioni rimarranno aperte dal 20/3/2024 al 28/3/2024 e devono essere consegnate personalmente in sede del CAI di Thiene; le richieste di partecipazione saranno valutate ed accettate fino al raggiungimento del numero massimo di partecipanti che sarà stabilito dal Direttivo della Scuola. L'ammissione al corso sarà comunicata ai richiedenti entro il 1° aprile 2024. Gli ammessi al corso dovranno regolarizzare la loro iscrizione versando la quota di € 320,00/cad. e presentando un certificato medico di idoneità alle pratiche sportive non agonistiche.

Il direttivo potrà escludere dalle lezioni e dal corso gli allievi che risulteranno indisciplinati o che non saranno ritenuti idonei. In ogni caso saranno automaticamente esclusi dal corso gli allievi che saranno assenti per due lezioni teoriche e/o pratiche.

Le spese relative ai trasferimenti, vitto, alloggio in rifugio ed eventuali altri spese sono a carico degli allievi.

Allo scopo di fornire maggiori informazioni e di rispondere ad eventuali domande sui contenuti e sullo svolgimento del corso la Scuola di Alpinismo "La Naeja" terrà una serata di presentazione venerdì 20 marzo 2024 alle ore 21:00 presso il negozio Alpstation di Schio.

Nelle serate del 21, 26 e 28 marzo saranno presenti presso la sede della sezione degli istruttori della scuola per fornire eventuali chiarimenti.

Il programma allegato è soggetto a variazioni per disponibilità dei relatori e dei rifugi. Invitiamo gli interessati a consultare la pagina della scuola nel mese di Febbraio per conferme.

Direttore del corso: Fabio Casarotto **INA IAL**

Vice direttore: Giampietro Vezzano **IA**

Vice direttore: Alberto Selmo **IAL**

lezioni teoriche

03/4 Materiali e abbigliamento

10/4 Catena di assicurazione

17/4 Preparazione fisica

8/5 Primo soccorso

15/5 Preparazione di una salita e scale difficoltà

22/5 Tecniche di arrampicata

29/5 Topografia e orientamento

5/6 Psicologia in ambito alpinistico

12/6 Meteorologia

19/6 Storia dell'alpinismo

26/6 Chiusura del corso

lezioni pratiche

13/4 Nodi, ancoraggi e prove di trattenuta

20/4 Manovre di autosoccorso e tecniche di arrampicata

11/5 Arrampicata artificiale

25/5 Arrampicata più tiri

8/6 Arrampicata in ambiente

9/06 Arrampicata in ambiente

22/6 Arrampicata in ambiente

23/6 Arrampicata in ambiente

in collaborazione con:



Via Lazio, 1 - 36015 Schio - 0445 030031



**SCUOLA NAZIONALE
SCI ALPINISMO SNOWBOARD ALPINISMO
CAI MAROSTICA E THIENE**

M-AV - 2° CORSO DI AUTOSOCCORSO IN VALANGA

Breve corso monotematico dedicato alla formazione sull'uso del kit di sicurezza APS (ARTVA, pala, sonda) allo scopo di effettuare un efficace intervento di autosoccorso di travolti da valanga, per individuare e disseppellire una persona o più persone sepolte con il metodo della marcatura.

Il Corso è rivolto a coloro che frequentano la montagna innevata: escursionisti a piedi o con le racchette da neve, freeriders, snowboarders, scialpinisti ed alpinisti.

PROGRAMMA:

il corso prevede due serate in aula e due uscite in ambiente a date da definirsi nel periodo tra fine Novembre e metà Dicembre.



CORSI SCI ALPINISMO E SNOWBOARD ALPINISMO

Un viaggio che spesso segue i percorsi estivi, alla scoperta di come la neve trasforma il paesaggio e di come lo sci riduce le distanze in uno scenario fantastico dove la bellezza riesce a mettere in secondo piano la fatica, dove la montagna si affronta con mezzi leali e con la dovuta preparazione e il piacere della discesa guadagnata con la fatica della salita ripaga di tutti gli sforzi. I nostri corsi hanno lo scopo di permettere a tutti di vivere questo ambiente meraviglioso, ma non privo di pericoli, con consapevolezza e capacità di fare scelte adeguate in base alla propria preparazione ed esperienza e di ridurre al minimo accettabile il pericolo residuo che rimane.

Presentazione dei corsi 2024: 15 Dicembre.

SA1 - 46° CORSO DI SCI ALPINISMO - BASE

SBA1 - 14° CORSO DI SNOWBOARD ALPINISMO - BASE

Corsi introduttivi rivolti a tutte le persone che desiderano vivere la montagna in veste invernale, imparando le tecniche di progressione e di autosoccorso per affrontare con ragionevole sicurezza percorsi sci-alpinistici o snowboard-alpinistici non impegnativi, all'interno di un gruppo organizzato.

SA2 - 48° CORSO DI SCI ALPINISMO - AVANZATO

SBA2 - 13° CORSO DI SNOWBOARD ALPINISMO - AVANZATO

Corsi rivolti a tutti gli allievi che hanno superato il corso SA1/SBA1 e desiderano approfondire la conoscenza dell'alta montagna attraverso l'attività scialpinistica o snowboard alpinistica, con l'obiettivo di rendersi autonomi nell'organizzare e condurre autonomamente una gita di media difficoltà e acquisire le capacità per partecipare attivamente a gite su ghiacciaio o che presentano tratti alpinistici di bassa difficoltà organizzate da sci alpinisti o snowboard alpinisti più esperti. Sono richieste una buona preparazione fisica e un'adeguata tecnica in pista.

SA3/SBA3 - 39° CORSO DI PERFEZIONAMENTO

Corso specialistico rivolto agli allievi che hanno superato i precedenti corsi SA2-SBA2 per incrementarne, in ragionevole sicurezza, il grado di autonomia su tutti i terreni (alta montagna, progressione su ghiaccio, roccia e terreno misto, percorsi scialpinistici anche di più giorni). L'obiettivo è di rendere autonomo l'allievo nell'organizzare e condurre gite sci-alpinistiche di media difficoltà anche su ghiacciaio.



Programma su: www.skialpcai.it

GRUPPO SENTIERISTICA CAI THIENE: ELENCO SENTIERI IN MANUTENZIONE

N° SENTIERO	NOME SENTIERO	TRETTO DEL SENTIERO
506	Strada Tedesca	contrà Xausa - contrà Griso
511	Monte majo	Passo Colombo - Borcoletta
512		Posina - Xausa
520	Val Laghetto	Molini Laghi - Monte Majo
530	Val di Tovo	Castana - Forte Campomolon
533A		Comparetti Val di Tovo - Stalle Campiello
535		Polo Val di Riofreddo - Tormeno
537	Mulattiera Tronconi	Tonezza - Monte Spitz
547		Tonezza - Monte Cimone
555		Forni in Valdastico - Tonezza
557		Forni in Valdastico - Tonezza per Paile
557A	Tarbisa	Sent. 557 Paile - Monte Spitz Chiosco e Tarbisa
561		Montepiano - Restele
567		Pickel di Lastebasse - S.S. Fiorentini
569		Pickel di Lastebasse - Forcella Molon Sent. 571



Chiocciola di Bosco



AGRITURISMO APERTO
Sabato a cena e
Domenica a pranzo



Via Lenzetti, 3
Lago di Velo d'Astico (VI)

Consigliata la prenotazione



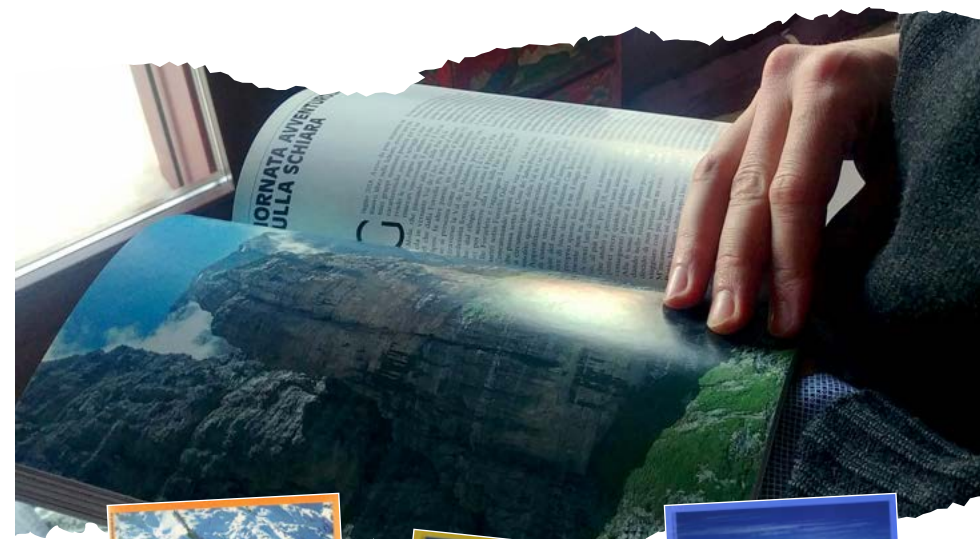
Elisa 333/8552724



@chioccioladibosco

LE ALPI VENETE

RIVISTA SEMESTRALE IN ABBONAMENTO AL COSTO DI 6.00 €



FORSE NON TUTTI SANNO CHE COS'È UN RIFUGIO

Le seguenti considerazioni non accumulano tutte le strutture di accoglienza esistenti sul territorio montano ma, di regola, queste possono indicare i pregi e i limiti che un rifugio in quota può offrire. I rifugi sono la casa in quota dei soci CAI e di tutti gli appassionati di montagna; per questo i soci possono usufruire di una scontistica sul tariffario convenzionato. **IL RIFUGIO È UN BENE PREZIOSO:** impara a conoscere la sua storia e vivi tra quelle mura con lentezza.



1.

IL RIFUGIO È GESTITO DA UN CUSTODE: NON È UN ALBERGO

Essenziale e frugale è la vita in un Rifugio CAI. Abbi rispetto dell'impegnativo lavoro del gestore; se non conosci ciò che stai frequentando, lui ti farà osservare come ci si comporta e come tutelare l'ambiente. Ricorda di portare sempre a valle i tuoi rifiuti



2.

È PUNTO DI RISTORO E DI RIPOSO: NON HA SPESSE L'ACQUA POTABILE

Un Rifugio è spesso un punto di sosta, posizionato dove ripartono più itinerari, in una zona protetta e abbastanza vicina a vette o passi ma spesso sprovvista di sorgenti naturali; la vicinanza ai nevai soddisfa la necessità d'acqua che poi viene potabilizzata.



3.

È BASE D'APPOGGIO PER LE ESCURSIONI: NON È UNA LOCATION DI SOGGIORNO

È un presidio in quota: punto di arrivo e ristoro dopo un'escursione ma anche punto di partenza per traversate o salite alle cime. È un presidio culturale: rappresenta la storia del CAI, dell'alpinismo e degli alpinisti che hanno lasciato traccia.



4.

È UN RIPARO SICURO COL MALTEMPO: NON HA RISORSE DI ENERGIA ILLIMITATE

I rifugi sono punti di chiamata e di coordinamento per gli interventi del Soccorso Alpino; col maltempo, sono sempre stati punti di riferimento. L'energia per un rifugio è un grosso limite ma una porta aperta, una luce accesa ed un pasto caldo li troverai sempre.



5.

UN RIFUGIO SI RAGGIUNGE SEMPRE A PIEDI: NON È UN INTERNET-POINT

Informati sempre su quali sentieri portano al rifugio, i tempi e il dislivello. Non trascurare il meteo. Non mettere a repentaglio la vita dei soccorritori per una tua leggerezza; quando arrivi non pretendere il WiFi: spesso è solo un servizio per i gestori.



6.

PROPONE IN GENERE UN MENÙ FISSO: NON SI USANO DOCCE SE C'È POCA ACQUA

Il Rifugio non è un ristorante, adeguati ai menù proposti, i market non sono dietro l'angolo. Non ti lamentare se le docce non ci sono o sono chiuse, spesso il gestore deve scegliere se usare l'acqua per la cucina o disporre di doccia per gli ospiti.



7.

HA ORARI DA RISPETTARE: NON HA CAMERE SINGOLE

Alla sera, per rispetto di chi dovrà alzarsi all'alba, si cena presto e ci si corica ad un orario insolito per il turista. Spesso si dormirà in camerate da 4/6/10 posti, con accanto o sopra sconosciuti che hanno in comune con te la passione per la montagna.



8.

HA BAGNI E SERVIZI IN COMUNE: NON HA CAMERE CON BAGNO

Nei rifugi ci si deve adattare: non chiedere la "camera con bagno": questa opzione non è possibile e, come ci si adatta a dormire con sconosciuti, si dovranno condividere anche i servizi aspettando il proprio turno.

GRUPPO CAI FAMIGLIE

Sezione di Thiene



INFO:

Per comunicazioni ed informazioni contatta, anche via WhatsApp, il **340 584 1189** oppure scrivi a: **thiene.caifamiglie@gmail.com**

Partecipa e rimani sempre aggiornato sull'attività del gruppo iscrivendoti alla nostra pagina Facebook **CAI Famiglie Thiene** o consulta il sito **www.caithiene.it**

CALENDARIO 2024

- 25 Gennaio** - Serata di presentazione calendario 2024
- 25 Febbraio** - Con i cani da slitta a Mille Grobbo
- 9 Marzo** - Passeggiata in collaborazione con l'associazione "Coccola di Mamma"
- 24 Marzo** - Sentiero di fiaba al Tretto
- 21 Aprile** - Pedalata in famiglia
- 12 Maggio** - Festa di sezione a malga GAM al Summano
- 2 Giugno** - Valle dell'Orco tra bellezza e mistero
- 30 Giugno** - Sentiero dell'acqua e forte Cherle
- 20 e 21 Luglio** - Weekend in Val di Fassa sulle Dolomiti
- 29 Settembre** - Alla scoperta del canyon del Buso a Gallio
- 6 Ottobre** - Sentiero panoramico al Monte Cengio
- 27 Ottobre** - Autunno al Bosco di Tretto
- 16 Dicembre** - Gita di fine anno



C.A.I.
Club Alpino Italiano



GRUPPO C.A.I. GIOVANI THIENE

Escursioni 2024

17 Marzo

Sentiero Lovato e Sasso Rosso
Davide D.Z.

13 Aprile

Sentiero delle Cenge e cascate del Pach
Nicolò

21 Aprile

Buso della rana
Davide D.Z. - Filippo

28 Aprile

Sentiero delle Meatte al Grappa
Davide S. - Valentina

12 Maggio

Festa Sociale

25 Maggio

Catena delle Tre Croci
Marco B. - Marco D.P.

9 Giugno

Corno Bianco e gola del Bletterbach
Federico

20-21 Luglio

Alta Via del Granito
Andrea - Irene

7-8 Settembre

Mulaz e Bureloni
Filippo - Lorenzo

13 Ottobre

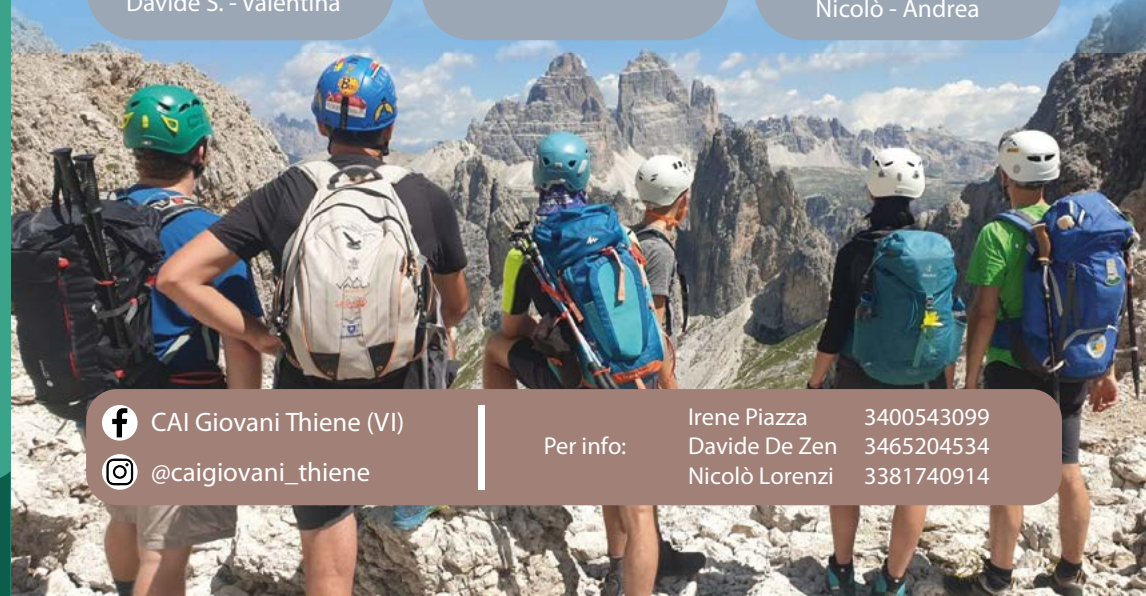
Laghi di San Giuliano
Nicolò - Simone

9 Novembre

Monte Altissimo
Irene - Marco D.P.

21 Dicembre

Fiaccolata di Natale al Summano
Nicolò - Andrea



 CAI Giovani Thiene (VI)

 @caigiovani_thiene

Per info:

Irene Piazza 3400543099
Davide De Zen 3465204534
Nicolò Lorenzi 3381740914

IL FUTURO VICINO A TE



FORESE GROUP

Via Castion, 70 - 36028 Rossano Veneto (VI) - T. 0424.540600

www.fioresegroup.it

4 SETTORI E 60 ANNI DI ESPERIENZA

I NUMERI GIUSTI PER OPERARE
AL TUO FIANCO

Operiamo da sessant'anni con efficienza
e qualità, in tutto il Veneto, in 4 settori principali:

LUBRIFICANTI Specialisti nella lubrificazione per
veicoli commerciali, autoveicoli leggeri,
agricoltura e industria.

CARBURANTI Esperienza pluriennale nel settore
del riscaldamento e dell'autotrazione.

RIFIUTI Divisione specializzata nei servizi
ambientali, nel recupero e smaltimento di rifiuti
speciali e nella sicurezza

ENERGIA Fornitore di gas naturale ed energia
elettrica a privati e imprese nel mondo del
mercato libero.



FORESE
GROUP

IL FUTURO
VICINO A TE



PROGRAMMA GITE 2024

ESCURSIONE CON CAI THIENE
 GITA DI SABATO

data	destinazione	difficoltà	mezzo	capogita
Gennaio				
SAB. 27	Assemblea soci			Direttivo
Febbraio				
DOM. 4	Passo Coe – M.te Maggio - Ciaspole	EAI	auto	Agnellini G.– Ghiotto M.
DOM. 25	Val delle Lanze Campomolon – Ciaspole	EAI	auto	Ceresara M. – Gregori F.
Marzo				
DOM. 10	Hohe Kreuzspitze – Val Racines – Skialp	BS	auto	Mariotto G. – Bertoldo A.
DOM. 24	Sentiero delle Vedette – Farra di Soligo	E	auto	Agnellini G.
Aprile				
DOM. 7	Manutenzione sentieri			Direttivo
DOM. 14	Val di Tovo "Capel del Vescovo"	EE	auto	Ceresara M. – Gregori F.
GIO. 25	Festa del GAM al Summano			Direttivo
Maggio				
27/04-04/05	Trekking sulla Costiera Amalfitana			
DOM. 12	Festa sociale CAI Thiene al Baito del Summano			Direttivo
DOM. 19	Ferrata dei 6 – M.te Coppolo – Vette Feltrine (comit. A+B)	EEA/E	auto	Bernardi S.– Perotto S.
Giugno				
SAB. 1	Troi dei Caserin – Vette Feltrine	EE	auto	Pettinà F. – Vallortigara C.
SAB. 15	Cima d'Ezze – Lagorai	EE	auto	Ghiotto M. – Lucchini P.
SAB. 29	Spalla del Duranno – Dolomiti Friulane	EEA	auto	Dal Zotto G.– Lucchini P.
Luglio				
SAB. 13	Anello dei Sette Laghi – Lagorai	EE	auto	Dal Zotto G. – Agnellini G.
SAB. 20	Sentiero dei Grandi Alberi – Gruppo Zevola	E	auto	Ghiotto M. – Dal Santo R.
SAB. 27-DOM. 28	M.te Adamello (m.3539)-Ferrata Terzulli	EEA	auto	Bernardi S.- Sperotto M.
Agosto				
DOM. 18	Festa del Girolimino al Summano			Direttivo
Settembre				
SAB. 7	Ferrata dei Finanziari – M.te Colac	EEA	auto	Sartori D.-De Marchi E.
DOM. 15	Gita in bici – Borgo Val Sugana-Laghi Caldonazzo e Levico		auto	Gregori F.
SAB. 28	Cima Pape – Pale di S. Martino	EE	auto	Mariotto G. – Bernardi S.
Ottobre				
DOM. 6	Manutenzione sentieri			Direttivo
SAB. 12	Sentiero "El Vù" - Valstagna (Valbrenta)	EE	auto	Perotto S. – Agnellini G.
DOM. 27	I Sentieri di Gambugliano	E	auto	Dal Santo R. – Pettinà F.
Novembre				
SAB. 16	Cena Sociale			Direttivo
Dicembre				
SAB. 21	Tradizionale Fiaccolata al Summano			Direttivo



Alpinismo Giovanile



PROGRAMMA ATTIVITÀ 2024 - CAI THIENE E MALO

16/03 ore 17:00 **PRESENTAZIONE ATTIVITÀ**

RAGAZZI AG2 (ETÀ 9-13)

- 06/04 CASTELLO DI MEDA e CARTIERA (laboratorio didattico)
- 04/05 SABIONARE sui COLLI DI SOVIZZO (naturalistica)
- 19/05 CORNETTO e GIARDINO ALPINO con AG3 (escursionistica/naturalistica)
- 23/06 FALESIA con AG3 (alpinistica)
- 13/07 LAGORAI (storica/geologica)
- 27-28/08 2 GIORNI CAREGA RIF. SCALORBI + FRACCAROLI (pernottamento in tenda)
- 29/09 GROTTA DEL CALGERON con AG3 (speleologica)

RAGAZZI AG3 (ETÀ 14-18)

- 19/05 CORNETTO e GIARDINO ALPINO con AG2 (alpinistica/naturalistica)
- 23/06 FALESIA con AG2 (alpinistica)
- 13/07 LAGORAI (storica/geologica)
- 31/08-01/09 2 GIORNI FERRATA in DOLOMITI (alpinistica)
- 15/09 FERRATA AL MONTE ROEN (alpinistica/paesaggistica)

- 29/09 GROTTA DEL CALGERON con AG2 (speleologica)
- 13/10 CRESTE SAN GIORGIO VALSUGANA (alpinistica)
- 16/11 ore 17:00 **CHIUSURA ATTIVITÀ**

FUORI PROGRAMMA (proposte organizzate separatamente)

- 24/02 NOTTURNA VAL DELLE LANZE, TONEZZA DEL CIMONE
- 25-28/04 TREKKING PRIMAVERA: PARCO REGIONALE VENA DEL GESSO ROMAGNOLA
- 12/05 FESTA SEZIONE THIENE
- 15/06 RAFTING AG2+AG3
- 21-23/07 TREKKING ESTATE: TREKKING DEGLI OSSARI
- 01/09 FESTA DELLO SPORT a THIENE

ATTIVITÀ CAI VFG

- 19-22/06 CAMPO FAUNA (AG NORD)
- 1ª settimana LUGLIO CAMPO SENTIERI a PALUZZA (CAI Veneto-Friuli)





Il CAI Arsiero,
Sottosezione
del CAI Thiene



Gruppo Roccia 4
Gatti Arsiero

Cosa c'è di nuovo?

5 vie sistemate

4 nuove falesie

9 nuove vie

La passione per l'arrampicata
sostiene e tutela il territorio
da cinque decenni, rendendo
i sogni ogni giorno realtà.

Gruppo Roccia 4 Gatti

Gruppo Roccia 4 Gatti
Arsiero, VI, Italy, 36011
grupporoccia4gatti@gmail.com



a Sostegno
del Turismo in
Montagna

RIFUGIO AL GRANATIERE

Specialità locali e trentine - Pesce su ordinazione

Località Monte Cengio - Tel. 0445 880114 - 389 9614429 - 0445 1922320



Illustrazione Silvana Carrara

VIPOLE

HIGH QUALITY POLES



NON PERDERTI LE NOVITÀ!
PREZZI VANTAGGIOSI.
PERSONALE QUALIFICATO.

OUTLET

BASTONCINI DA TREKKING, SCI ALPINISMO,
AVVICINAMENTO, NORDIC WALKING,
NORDIC POWER E ACCESSORI

VIA VERONA, 5 - POVE DEL GRAPPA (VI)
TEL. +39 0424 808426

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.30 - 18.00

SABATO 8.30 - 12.00

shop.vipole.it



GeoResq



APPLICAZIONE GRATUITA PER I SOCI DEL
CLUB ALPINO ITALIANO (CAI)
Dal primo gennaio 2022



GEORESQ è una **garanzia di sicurezza** in più per i frequentatori abituali della montagna:

Traccia i percorsi e offre il servizio di geolocalizzazione e d'invio delle richieste di soccorso.

Se non hai ancora GeoResq puoi scaricarla sul tuo smartphone ed inserire il tuo codice fiscale. Se sei già abbonato, l'applicazione verrà rinnovata automaticamente nel 2022 senza alcun costo.

CHE VANTAGGI AVRAI ISCRIVENDOTI AL CLUB ALPINO ITALIANO?



- Potrai conoscere un sacco di persone di ogni età, con cui condividere la passione per la montagna e il benessere;
- Avrai condizioni agevolate nella fruizione delle strutture ricettive del CAI;
- Copertura assicurativa;
- diritto di ricevere le pubblicazioni sociali (per i Soci ordinari), come ad esempio il bimestrale La Rivista del Club Alpino Italiano.
- ...e **TANTO ALTRO** da scoprire!!!



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI THIENE



CAI Thiene • 1923 -2023